Anno 63 — Mercoledì 26 Settembre 1928 - Anno VI — N. 228

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17. Ogni numero separato centesimi 25. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 18 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 - Finanziari, legali, assemblee diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1.50 - Necrologie L. 1.50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Notevoli deliberazioni del Consiglio dei Ministri

235 milioni destinati a prossimi lavori - L'imposta sui celibi raddoppiata - Lievi aumenti sugli alcoolici - Le controversie del lavoro dinanzi alla Giustizia

La portata dei provvedimenti

ROMA, 25.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito nuovamente oggi al Palazzo Viminale sotto la presidenza dell'on. Mussolini. Erano presenti tutti i Ministri; Segretario l'on. Giunta.

Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, il Consiglio ha autorizzato una spesa di L. 235 500 000 per opere di riconosciuta inderogabile necessità da eseguirsi durante il prossimo inverno.

Con apposito comunicato analitico, che sarà diramato domani verranno specificate provincia per provincia i lavori che saranno effettuati durante il prossimo inverno, non solo da parte del Ministero dei Lavori Pubblici, ma anche dai Ministeri delle Comunicazioni, dell'Aeronautica, dell'Agricoltura e dell'Azienda autonoma delle strade. Successivamente, tenuto conto dell'ampia relazione fatta nella precedente seduta dal Ministero delle Finanze sulla situazione finanziaria, il Consiglio dei Ministri, di fronte alla necessità di procedere alla esecuzione dei lavori utili e produttivi anche per fronteggiare la disoccupazione invernale, come dal piano presentato dal Ministro dei LL. PP. e, in pari tempo, di mantenere salda la compagine del bilancio dello Stato, anzitutto ha preso atto di iniziative già adottate allo scopo di conseguire economie riducendo la spesa del Ministero delle Colonie e quella dei Ministeri dell'Interno e delle Finanze, e rinviando infine alcune spese in massima già deliberate.

Per fare fronte ai nuovi oneri coi quali si garantirà il lavoro a decine di migliaia di operai, ha altresì deliberato di raddoppiare l'imposta sui celibi, rendendo così più rispondente ai fini dello sviluppo demografico della nazione il concorso tributario dei cittadini privi di famiglia propria; di elevare l'addizionale governativa del dazio sul consumo delle bevande vinose ed alcooliche e della birra nella misura al massimo di dieci centesimi al litro; di aumentare l'imposta sulla fabbricazione degli spiriti di L. 200 per ettolitro anidro; di accrescere lievemente le tasse di concessioni governative sulle licenze e sulle loro rinnovazioni per la vendita al minuto di bevande ultra alcooliche; di aumentare pure lievemente e rendere annuali le tasse di concessione governativa sui pubblici esercizi in cui si vendano o si consumino vino, birra, liquori ed altre bevande alcooliche. Questi ultimi provvedimenti rispondono pure a finalità igieniche, in quanto concorrono a preservare la salute della popolazione, giusta gli intendimenti del Governo fascista e colpiscono generi voluttuari o semivoluttuari.

Sempre su proposta del Ministro delle Finanze, il Consiglio ha poi approvato altri provvedimenti, tra cui:

Uno schema di R. D. relativo all'introduzione ed allo smercio nel Regno di un nuovo tipo di sigaro di lusso a forma cilindrica denominato «Cavour» da esitarsi al prezzo di L. 400 il Kg. (200 pezzi).

— Uno schema di Regio Decreto con il quale vengono modificate talune disposizioni in materia di transito dei tabacchi. Tale provvedimento inteso ad agevolare il commercio internazionale dei tabacchi esercitato dalle speciali aziende situate nei punti franchi del porto di Trieste, stabilisce norme meno restrittive specialmente per quanto riguarda il vincolo della bolletta a cauzione, per il transito via mare dei tabacchi in foglia e lavorati.

— Uno schema di R. D. col quale viene introdotto alla vendita un nuovo tipo di estratto di tabacco denominato superiore che contiene il 6 per cento di nicotina e che, per le sue proprietà insetticide è destinato ad un largo ed efficace impiego nell'agricoltura e nella pastorizia.

— Uno schema di R. D. con cui si approva lo statuto del consorzio tra il demanio, la provincia ed il Comune di Trieste per la gestione del Castello e del parco di Miramare acquistato al patrimonio dello Stato in virtù dei trattati di pace e che costituisce uno delle più grandi attrattive della città di Trieste.

Guerra

Il Capo del Governo, Ministro della Guerra, ha poi sottoposto al Consiglio che ha approvato, i seguenti provvedimenti:

Un disegno di legge concernente la sistemazione del personale avventizio non ex combattente nell'Amministrazione militare.

— Un disegno di legge recante norme sull'avanzamento dei sottufficiali e militari di truppa del R. Esercito.

— Uno schema di R. D. che apporta una modificazione al R. D. 9 agosto 1926, n. 1493, recante norme per l'applicazione della legge sulla istituzione di un ruolo unico di cappellani militari.

— Uno schema di provvedimento che modifica il R. D. 18 marzo 1923 n. 621 relativo alle promozioni per merito di guerra delle truppe operanti nelle Colonie.

— Uno schema di R. D. recante norme per il reclutamento degli ufficiali di Stato Maggiore.

— Uno schema di provvedimento relativo a modificazione al Testo Unico delle leggi sulla requisizione dei quadrupedi e dei veicoli per il R. Esercito e per la R. Marina, approvato con R. D. 31 gennaio 1926 n. 452.

— Un disegno di legge concernente il l'ordinamento dell'Unione Nazionale ufficiali in congedo d'Italia.

— Uno schema di R. D. recante varianti al R. D. 3 aprile 1926 n. 619 concernente l'ammissione ai corsi allievi sottufficiali presso la scuola centrale CC. RR.

— Uno schema di R. D. recante disposizioni per l'attuazione della legge 25 novembre n. 2008 concernente provvedimenti per la difesa dello Stato.

Marina

Successivamente il Consiglio su proposta del Capo del Governo, Ministro per la Marina, ha approvato:

Uno schema di R. D. che modifica il R. D. 26 agosto 1927 n. 2056 circa brevi gite giornaliere di R. S. del personale della Regia Marina.

— Uno schema di regolamento sugli Istituti nautici privati

— Uno schema di R. D. che reca norme per l'avanzamento nei ruoli dei personali civili tecnici della Regia Marina.

Aeronautica

Il Consiglio ha inoltre approvato su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica uno schema di R. D. inteso a modificare la attuale circoscrizione territoriale militare aeronautica.

Giustizia

Il Consiglio dei Ministri ha in seguito approvato su proposta del Ministro della Giustizia uno schema di R. D. concernente la costituzione di speciali sezioni nei tribunali e nelle preture unificate per controversie individuali del lavoro. In vista dell'imminente entrata in vigore delle disposizioni contenute nel R. D. L. 26 febbraio 1928 n. 471 che attribuisce all'autorità giudiziaria ordinaria la cognizione delle controversie individuali del lavoro, l'odierno provvedimento detta opportune norme per la trattazione dei relativi giudizi.

Istruzione

Il Ministro della Pubblica Istruzione ha fatto al Consiglio una lunga e particolareggiata relazione sulla riforma che egli intende di dare all'ordinamento del Ministero della Pubblica Istruzione per effetto del passaggio delle scuole agrarie, industriali e commerciali. Ha illustrato le direttive per il libro di testo e le necessità dell'insegnamento elementare per quanto riguarda i maestri e i fabbricati per le scuole rurali, il nuovo ordinamento per le scuole a carattere tecnico e la necessità di ritocchi negli ordinamenti della istruzione superiore per renderla più armonica con le direttive del Regime e più efficenti dal punto di vista scientifico. Il Consiglio ha approvato le proposte del Ministro ed i seguenti provvedimenti:

— Schema di disegno di legge contenente agevolazioni di credito per favorire l'edilizia relativa alle scuole elementari agrarie e rurali.

— Schema di R. Decreto concernente l'adozione e la scelta dei libri di testo per le scuole elementari. La necessità di dare al libro per la scuola elementare un contenuto sempre più rispondente alle nuove idealità e finalità del Governo Nazionale ha suggerito di estendere la disposizione riguardante la adozione e la scelta dei libri di lottura destinati alle classi superiori alla seconda, anche libri di lettura per la prima e seconda classe.

— Schema di R. D. per l'ammissione di alcune categorie di maestri laureati ai concorsi ispettivi e direttivi. Per effetto di tale disposizione i maestri elementari, forniti di laurea in lettere o in filosofia o in giurisprudenza sono ammessi a partecipare ai concorsi ai posti direttivi o ispettivi anche se non posseggono il titolo di abilitazione all'ispettorato scolastico o alla direzione didattica, cosa che si riconosce rispondente all'interesse della scuola.

— Schema di R. D. contenente una disposizione transitoria per l'assunzione nei ruoli governativi dei presidi e dei professori appartenenti ad istituti medi pareggiati convertiti in regi. Si dispone con questo decreto che nel caso di regificazione di scuole pareggiate i presidi o insegnanti ad essi appartenenti possono essere assunti nei ruoli governativi quando nelle scuole di provenienza siano stati nominati, sia pure senza concorso ma in forma consentita dalle leggi e dai regolamenti del tempo.

— Schema di R. D. concernente il riordinamento di istituti pubblici di educazione femminile.

— Schema di R. D. per la iscrizione del personale di servizio nelle R. Scuole per l'industrie artistiche, alla Cassa Nazionale per le assicurazioni sociali.

— Schema di R. D. contenente norme per i passaggi di categoria e la sistemazione in ruolo del personale tecnico esecutivo dei monumenti, musei, gallerie e scuole di antichità.

* * *

Il Ministro dell'Economia Nazionale ha fatto poi dichiarazioni rilevando che la produzione agricola e industriale risentono notevoli miglioramenti.

Si approvano vari schemi di disegni di legge tra cui uno che perfeziona la complessa legislazione sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'Economia stabilendo fra l'altro legami più ristretti fra Consigli stessi le Cattedri ambulanti d'agricoltura e i servizi forestali.

Mentre il giornale va in macchina, la «Stefani» non ha ultimato la trasmissione della seduta.

Consiglio Nazionale delle ricerche scientifiche

Riunione del Direttorio

ROMA, 25.

Si è riunito il Direttorio del Consiglio Nazionale delle ricerche. Il Presidente ha dato notizia delle direttive ricevute dal Capo del Governo in seguito alla recente pubblicazione del regolamento del Consiglio. Il Direttorio ha precisato le proposte definitive da sottoporre al Capo del Governo per la costituzione dei Comitati nazionali per le diverse scienze. Ha deliberato pure di proporre al Capo del Governo la costituzione di due nuovi Comitati per le applicazioni scientifiche alla tecnica e all'economia generale e ciò d'accordo rispettivamente coi Ministri dei LL. PP. e dell'Economia Nazionale, uno per l'energia e uno per le scienze agrarie. In tal modo i Comitati nazionali risultano 12: per la astronomia, geodesia e geofisica, per la matematica, per la geografia, per la biologia, per la medicina, per la chimica, per la fisica, per la radiotelegrafia, per la geologia, per l'ingegneria e per le scienze agrarie.

Il Direttorio ha deciso inoltre di avviare un'azione diretta a promuovere sempre più in Italia le industrie nazionali di meccanica di precisione, ed in particolar modo la costruzione di buoni strumenti di misura per tutti i rami della tecnica.

A questo proposito il Direttorio ha preso atto con vivo compiacimento della relazione del generale Vacchelli, Presidente del Comitato dell'Ottoca promosso dal Ministero dell'Economia Nazionale sulle indagini finora compiute sia nel campo delle possibilità industriali, sia nel campo della cultura tecnica, a cui attende lo speciale istituto di ottica creato a Firenze.

Il Direttorio ha deliberato la stampa, analogamente al volume che trovasi in vendita, sugli istituti e laboratori scientifici italiani, di un volume analogo sugli Enti culturali comprendendovi anche le notizie relative alle varie società ed associazioni scientifiche. Il volume, già redatto, uscirà entro l'anno. Il Direttorio ha deciso la pubblicazione di un bollettino mensile informativo e si è compiaciuto di constatare che gli autori hanno iniziato con molta disciplina l'invio degli autosunti dei loro libri e dei loro articoli affinchè vengano pubblicati nella Bibliografia scientifica tecnica italiana, ciò che consente che questa pubblicazione proceda con la desiderata regolarità.

Le decisioni del Gran Consiglio e l'ordinamento sindacale e corporativo

Una nota delle "Informazioni Corporative"

ROMA, 25.

Il prossimo numero delle «Informazioni Corporative» porterà la seguente nota:

«La storica sessione del Gran Consiglio del Fascismo, testè chiusasi, lascia un'orma profonda anche nel campo dell'ordinamento sindacale e corporativo poichè avvicina ad una completa e decisa attuazione la realizzazione della Carta del Lavoro. Dal memorando Natale di Roma, nel quale la Carta fu deliberata dal Gran Consiglio, ossia da non ancora diciotto mesi ad oggi, densa e costante è stata l'opera del Governo per affermare praticamente i principi, opera fiancheggiata dalla volontà e dalla collaborazione delle Associazioni sindacali e a cui è venuta incontro, con illuminata larghezza di intuizione, la stessa magistratura italiana, ed in specie la Corte di Cassazione di Roma. Sino dai primi tempi era stata rivolta da più parti al Ministero delle Corporazioni la domanda se ed in quanto fossero giuridicamente obbligatori i dettami della Carta del Lavoro ed il Capo del Governo, quale sommo Gerarca del Ministero, precisava, colla nota circolare del sedici giugno dello scorso anno, che già una parte di essa derivava il proprio valore obbligatorio direttamente dalle disposizioni della legge e del regolamento sui rapporti collettivi del lavoro e che le altre dichiarazioni, non aventi ancora riscontro in norme legislative, rappresentavano orientamenti di massima che lo Stato Fascista si propone di tradurre in disposizioni positive; erano cioè i principii della rinnovata coscienza giuridica in materia di diritti e di doveri del lavoro. Al monito, rivolto alle associazioni sindacali di ogni grado, di uniformare la loro attività in ogni campo, a cotesti principii, ha in realtà corrisposto il comportamento concreto di esse; ne è prova convincente, soprattutto, la serie dei contratti collettivi di lavoro in cui le associazioni sindacali, contrapposte, vanno stipulando quelle complesse garanzie del lavoro che la Carta proclama e ancora il diritto positivo non ha sanzionato appieno.

«Attiva, frattanto, l'azione del Governo Fascista, ha conferito efficacia giuridica ai punti essenziali della Carta del Lavoro. Basti ricordare, tra i principali provvedimenti il R. D. L. ventisci febbraio del corrente anno numero quattrocentosettantauno per la decisione delle controversie individuali del lavoro; il R. D. L. diciannove marzo corrente anno numero centotre sulla disciplina nazionale della domanda e dell'offerta del lavoro; il R. D. L. sei giugno anno corrente numero duecentocinquantuno sul deposito e la pubblicazione dei contratti collettivi di lavoro; il R. D. ventisette ottobre scorso anno numero millecinquantacinque per la istituzione della assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi e il relativo decreto e regolamento sette giugno anno corrente.

«A sua volta, la Magistratura italiana, attraverso il suo organo massimo, la Corte di Cassazione, ha di recente riconosciuto che le dichiarazioni della Carta, se già non sieno consacrate in disposizioni di diritto positivo, costituiscono l'espressione di nuovi principii giuridici generali che, come tali, rappresentano, per il magistrato, elementi di interpretazione delle leggi sui rapporti di lavoro, nella dubbiezza od incompletezza del lavoro contenuto.

«Non si può adunque disconoscere, ed è stato ampiamente riconosciuto nella stessa sessione del Gran Consiglio, anche da autorevoli rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro, che il nuovo Statuto del lavoro è già quasi totalmente in atto. Però non va dimenticato che la Carta del lavoro, per la sua fisonomia di affermazione generica dei doveri e dei diritti di tutte le forze della produzione, non esaurisce il suo contenuto e la sua portata in una sola realizzazione positiva di un determinato momento, anzi i futuri sviluppi del sistema corporativo possono richiedere che codesta realizzazione sia coordinata con i principi fondamentali della Carta. D'altra parte anche l'attuazione di questa non può non avvenire se in corrispondenza delle situazioni economiche e sociali che la consentano e specialmente in correlazione col progressivo perfezionarsi dell'ordinamento sindacale e corporativo.

«E' da considerare altresì che le realizzazioni della Carta del Lavoro talora hanno avuto luogo sotto particolari aspetti e non nella compiuta espressione di questa, o per le peculiari contingenze pratiche o per la natura astratta dei principi, e però sono possibili ulteriori, più ampi svolgimenti concreti del nuovo Statuto delle energie produttive.

«Per questi varii riflessi si è palesata la opportunità di agevolare l'attuazione completa della Carta del Lavoro e il Gran Consiglio dei Ministri, rendendosene conto, ha approvato che venga presentato al Parlamento italiano un disegno di legge col quale si autorizzi il Governo del Re ad emanare le disposizioni eventualmente occorrenti per la completa attuazione della Carta del Lavoro. Il disegno, che implica il riconoscimento formale, da parte del potere legislativo, dei precetti contenuti nella Carta del Lavoro, è inteso a definire all'azione, organicamente più pronta, del potere esecutivo, che ben fu detto il potere dello Stato, la ulteriore applicazione di essa in quanto richiederebbe, secondo l'ordinamento giuridico in vigore, un provvedimento avente efficacia di legge, e però riservato alla naturale competenza del potere legislativo.

«Deve pertanto essere segnalata e considerata nella sua essenziale importanza questa determinazione del Gran Consiglio, che è una espressione perspicua della decisa volontà di portare al più presto possibile a compimenot l'affermazione positiva dei sommi principii statutari del lavoro, dai quali deve essere regolato l'assetto economico e sociale italiano secondo le luminose idealità del Sindacalismo nazionale fascista».

Le condoglianze del Duce per il disastro di Madrid

ROMA, 25.

S. E. il Capo del Governo appena appresa la grave sciagura del teatro «Novedades» di Madrid, ha telegrafato al Governo spagnolo pel tramite della nostra Ambasciata esprimendo i sensi del suo vivo cordoglio.

Tumulti a San Paolo del Brasile per una polemica sulla morte di Amundsen e Del Prete

S. PAOLO DEL BRASILE, 25.

In seguito ad una polemica sorta in relazione ad un articolo di un giornalista brasiliano sulla morte di Amundsen e Del Prete, gli studenti hanno assalito e distrutto la tipografia del giornale brasiliano «Il Piccolo». I danni sono considerevoli. La folla ha poi invaso la sede del giornale, gettando nella strada numeroso materiale dei varii uffici ed incendiando gli archivi ed il mobiglio. Poichè la polizia era impotente a ristabilire l'ordine, è stato richiesto l'intervento delle truppe che riuscirono a disperdere la folla la quale percorse varie vie della città effettuando dimostrazioni patriottiche. La polizia ha stabilito un servizio di vigilanza intorno alla sede del giornale italiano «Fanfulla». La città è tranquilla.

(Stefani).

La Duchessa d'Aosta e il Duce inaugurano la Conferenza internazionale contro la tubercolosi

La cerimonia inaugurale

ROMA, 25.

Stamane in Campidoglio nell'aula massima del Palazzo Senatorio si è tenuta la seduta inaugurale della sesta Conferenza dell'Unione internazionale contro la tubercolosi. Ad essa partecipano i delegati di 39 Nazioni. Alla cerimonia hanno assistito fra le varie autorità S. E. Martelli, Ministro dell'Economia Nazionale, S. E. Turati, il senatore Simonetta in rappresentanza del Senato, l'on. Renda per la Camera, l'on. Bianchi, l'on. Paolucci, il signor Calmette, Presidente dell'Unione internazionale per la lotta contro la tubercolosi, il signor Leon Bernard, segretario generale della Federazione internazionale per la lotta contro la tubercolosi, S. E. Bazan, il generale Baduel direttore generale della Croce Rossa, il comm. Pio Marta, il comm. Guglielmotti ed altre personalità e membri del corpo medico, scientifico e diplomatico.

Era inoltre presente un folto stuolo di infermiere della Croce Rossa Italiana.

Verso le 10.30 ossequiata dal Governatore di Roma, dal Vicegovernatore, dal segretario generale Delli Santi è giunta in Campidoglio S. A. R. la Duchessa d'Aosta che indossava la divisa di dama della Croce Rossa.

Poco dopo, accompagnato dal Sottosegretario agli Esteri on. Grandi è giunto S. E. Mussolini che è stato ricevuto dal Governatore ed ossequiato da tutte le autorità. Quando la Duchessa d'Aosta e il Capo del Governo hanno fatto ingresso nell'aula, la folla dei congressisti in piedi ha tributato al loro indirizzo una calorosissima manifestazione cui S. A. R. la Duchessa ha risposto col saluto romano. Nuovi calorosi applausi hanno salutato S. E. Mussolini quando ha preso posto al tavolo d'onore. Il Principe Boncompagni-Ludovisi ha porto ai partecipanti alla conferenza il saluto di Roma ed ha formulato l'augurio che la riunione significhi una nuova tappa nella magnifica crociata perseguita e a nome dell'Unione internazionale contro la tubercolosi.

Il signor L. Bernard ha rivolto un saluto di omaggio a S. A. R. la Duchessa d'Aosta ed al Capo del Governo; e dopo aver messo in rilievo elogiandola, l'opera svolta dall'Italia nella lotta contro la tubercolosi, ha illustrato i problemi che il Congresso prenderà in esame per facilitare lo studio e l'adozione di quei provvedimenti che valgono a combattere efficacemente il grave morbo.

Lo scopo del Congresso

Ha poi preso la parola l'on. Paolucci che nella qualità di presidente del Congresso ha reso omaggio a S. A. R. la Duchessa d'Aosta sempre prima in tutte le manifestazioni di bontà che tendono all'elevazione del popolo e hao salutato S. E. Mussolini Capo eletto della giovane Italia il cui nome, varcando i confini della Patria suona oggi ovunque come esempio mirabile di forza, coraggio, fede, bontà rivolti al bene della nazione. Parlando poi dei lavori del Congresso l'on. Paolucci ha detto che bisogna perseguire il nobile fine di fondere in un fascio la forza e gli ideali di quanti sono militi di questa santa battaglia ed ha messo in rilievo l'interessamento dei vari Paesi al grave problema, interessamento che si manifesta colla partecipazione dei rappresentanti di 39 Stati.

Il saluto del Duce

Quando il Capo del Governo si è levato per parlare, tutti i congressisti sorti in piedi hanno acclamato lungamente al suo indirizzo, molti di essi salutavano romanamente.

S. E. Mussolini, a nome del Governo e del popolo italiano ha rivolto ai congressiti il più cordiale benvenuto e ha osservato che il grande flagello sociale della tubercolosi è ormai attaccato su tutta la linea dagli scienziati, dagli igienisti, dai legislatori e dai filantropici.

Il Capo del Governo ha poi detto che la stabilizzazione d'ordine politico ed economico verificatasi in ogni parte di Europa e le nobili battaglie della scienza e dell'umanità in pieno sviluppo, costituiscono le condizioni necessarie per giungere a debellare il terribile morbo.

S. E. Mussolini ha poi affermato che soltanto lo Stato con le sue forze e le sue risorse ha la possibilità di condurre la lotta in modo organico ed ha ricordato l'opera svolta in questo campo dal Governo fascista che ha grandemente a cuore la salute della razza aggiungendo che le esecuzioni del programma fissato in una serie di leggi nella lotta contro la malattia che miete in Italia sessanta mila vittime all'anno, permette di guardare tranquillamente all'avvenire.

Terminando, S. E. Mussolini ha auspicato al successo dei lavori del Congresso per effettuare così un altro balzo nella marcia che è bella perchè è difficile e che è tuttavia necessaria ed anche appassionante in quanto si tratta di salvare innumerevoli vite in pericolo.

Una nuova imponente manifestazione di omaggio ha accolto la fine del discorso del Capo del Governo e gli applausi si sono rinnovati vivissimi quando la Duchessa d'Aosta e S. E. Mussolini, seguiti dalle autorità, hanno lasciato il Campidoglio.

La Duchessa e il Duce visitano il Monumento destinato agli Eroi giapponesi

Dopo la seduta inaugurale S. A. R. la Duchessa d'Aosta e S. E. Mussolini, accompagnati dal Governatore di Roma, e dalle altre autorità, si sono recati nel giardino attiguo al Museo «Mussolini» ove è allestita una grande colonna onoraria che il Governatore di Roma, di intesa con il Capo del Governo, offre al Giappone in nome di Roma in occasione della inaugurazione di un monumento giapponese sul Monte Imoi, dedicato agli eroi nazionali del Biacco-Tai. S. A. R. la Duchessa e S. E. Mussolini hanno ammirato a lungo l'artistico monumento che è costituito di una base di travertino su cui campeggiano due grandi fasci littori in bronzo e che reca questa iscrizione: «S. P. Q. R. - Nel segno del littorio Roma, madre di civiltà, colla millenaria colonna testimone di eterna grandezza, tributa onore imperituro alla gloria degli Eroi del Biacco-Tai - Anno 1929 - VII Era Fascista».

Il monumento consta inoltre di un fusto di colonna di granito orientale sormontata da una grande aquila in bronzo ideata dall'artista Duilio Cambellotti. Tutta l'opera misura metri 8.35 di altezza e rappresenta degnamente l'omaggio di Roma e dell'Italia in una occasione tanto solenne per la Nazione giapponese. La colonna sarà consegnata a Tokio dall'on. Conte di San Martino, il quale nella circostanza leggerà all'Imperatore del Giappone un messaggio della città di Roma.

Terminata la visita S. A. R. e il Capo del Governo, ossequiati dalle autorità, hanno lasciato il giardino del Museo «Mussolini».

Venizelos ricevuto da S. M. il Re a S. Rossore

L'arrivo a Pisa

PISA, 25.

Stamane, alle ore cinque e quindici, è giunto il treno recante il Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri di Grecia, Venizelos, con la sua signora, il Ministro di Grecia a Roma, Mavrudis, il Ministro d'Italia ad Atene, comm. Arlotta, e le personalità del seguito.

A ricevere S. E. Venizelos, che si è trattenuto nel vagone-salone fino alle dieci e tranta, erano il sen. Mattioli-Pasqualin, Ministro della Real Casa, il Prefetto S. E. Terzi, il Podestà on. Buffarini e i membri del Direttorio provinciale fascista.

S. E. Venizelos, con le altre personalità, si è recato a Palazzo Reale in città ed alle undici è partito per San Rossore, per essere ricevuto da S. M. il Re.

SAN ROSSORE, 25.

Stamane, alle ore undici, S. E. Venizelos è stato ricevuto da S. M. il Re. Il Capo del Governo greco, che viaggia colla signora ed il figlio colonnello Venizelos, è stato accompagnato a San Rossore dal Ministro di Grecia in Roma e dalla signora Mavrudis nonchè dal R. Ministro d'Italia in Atene comm. Arlotta e dalla sua signora. Al seguito del Presidente del Consiglio greco sono il Ministro Politis e i segretari di Legazione Lambros e Stephanon.

Alle undici e trenta gli illustri ospiti sono stati ricevuti dalle LL. MM. il Re e la Regina che li hanno trattenuti a colazione.

Gli ospiti sono poi ripartiti da Pisa oggi stesso col treno di lusso.

Entusiasmo in Grecia per le accoglienze a Venizelos

ATENE, 25.

Tutti i giornali hanno ampie corrispondenze sulle accoglienze che Venizelos ha avuto in Italia.

L'«Elefteron Vima» e il «Patris» negli editoriali, commentano favorevolmente il patto italo-greco affermando che esso consacra ancora una volta le antiche tradizioni comuni alle due Nazioni e suggella la loro amicizia nel Mediterraneo orientale, nel quale mare, la Grecia, che non ha mire espansioniste, è disposta a collaborare con la politica italiana.

Il giornale «Etnos» scrive: «Le parole straordinariamente cordiali che il signor Mussolini ha trovato per esaltare il significato e le conseguenze del patto italo-greco, tanto contrarie al suo abituale riserbo, specialmente quando parla dei rapporti esteri del suo Paese, trovano vivissima eco nel popolo ellenico e sottolineano eloquentemente il valore dell'atto solenne firmato a Roma».

La "Città di Milano" a Bergen — Solenni festeggiamenti in onore dell'equipaggio

BERGEN, 25.

Il Comandante Romagna e l'ufficialità della «Città di Milano» che sono stati ieri sera ospiti in case private, domani parteciperanno a un pranzo offerto dal Consiglio municipale della città. Vi interverranno anche autorità civili e militari norvegesi. Il Presidente del Consiglio municipale pronuncierà un discorso in onore dell'equipaggio della nave. Il Ministro d'Italia a Oslo e lo Addetto Navale Italiano a Stoccolma sono giunti oggi. Essi sono stati invitati a una colazione dal console d'Italia.

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 25 settembre 1928)

Affari approvati

Tavagnacco: Regolamento organico — Enemonzo: 1) estensione tariffa dazio del vecchio Comune di Enemonzo a tutto il territorio; 2) idem per il Regolamento riscossione dazio sull'energia elettrica — Travesio: Applicazione dazio sulla energia elettrica e regolamento — Amministrazione Provinciale: Assegna licenziamento al custode fabbricati già di proprietà ex Consorzio Granario — Porpetto: Definizione contravvenzioni — Ovaro: Svincolo cauzione appalto lavori costruzione Ponte Rio Gleria — Platischis: Tariffa daziaria — Lestizza: Aumento tariffa daziaria — Consorzio Bonifica Famula: Anticipo di un milione dalla Cassa di Risparmio — Ovaro: Mutuo per acquedotto in Mione — Cervignano: Regolamento pianta organica personale — Sedegliano: Concessione sussidio alla vedova della guardia — Udine: Assunzione spese onoranze funebri Direttrice didattica Piccinini — Ovaro: Rinunzia mutuo per costruzione acquedotto Agrons — Udine: Assunzione spese funerali insegnante Del Missier — Rivignano: Regolamento applicazione tassa licenza esercizio — Rive d'Arcano: Istituzione ufficio telegrafico — S. Maria la Longa: Regolamento organico — Amministrazione Provinciale: Modifica pianta organica personale servizio Istituto Tecnico — Tiel Mondina - Cons. Bonifica: apertura conto corrente con Cassa Risparmio di Udine — Zoppola. Corresponsione maggiori interessi alla Banca di Pordenone su prestito — Pontebba: Bilancio 1928 · Sovrimposta comunale e provinciale da caricare sui ruoli principali per l'anno 1929 — Paluzza: Costruzione Scuola professionale e Monumento ai Caduti — Moimacco: Permuta terreni frazione Moimacco e sig. Pellegrinuzzi — Martignacco: Associazione quinquennale Comune all' O. N. Balilla — Latisana: Assegno a bidella Solari per cess. servizio — Trasaghis: Cancellazione ipoteca — Pordenone: Ospedale Civile: assunzione quota parte per esami infermiere personale dipendente — Rive di Arcano: Acquisto edificio da adibire a sede municipale: contrattazione prestito — Moimacco e Paularo: Contributo alla Sezione Balilla — Torreano: Contributo all' Opera Nazionale Dopolavoro — Lusevera: Spesa per la vestizione dei Balilla — Pravisdomini: Elenco delle strade comunali — Cervignano: Contratto fornitura energia elettrica — Travesio: Contributo a Sezione Balilla — Palmanova: Contributo Sezione Balilla e Avanguardisti — San Daniele: Assicurazione materiale pompieristico — Cividale: Ospedale Civile: versamento somma eccedente in conto corrente Cassa di Risparmio per formazione fondo necessario lavori già deliberati e approvati — Campoformido: Contributo battaglia grano — Ovaro: Svincolo cauzione affittanza malga comunale — Arta: Concessione 20 piante a Candoni — Raveo: Vendita piante bosco Caserutta — Porcia: Contributo a Scuola disegno di Pordenone — Cordovado: Contributo mantenimento in servizio guardia campestre — Spilimbergo: Assicurazione dei danni incendio e fulmine Campo sperimentale ex Lazzaretto — Resia: Concessione piante pino — Fiume Veneto: Spesa partecipazione Mostra Distruzione e Ricostruzione Padova — Tricesimo: Sussidio all' indigente Carnelutti — Morsano: Spesa per indumenti povero Dodadonibus — S. Daniele: Cessione terreno a Ospedale Civile per Casa Ricovero — Udine: Modifica tariffa trasporti pronto soccorso — Basiliano: Domanda esonero cauzione commerciale Micelli Tuttino — Maiano: Contributo a scuola disegno — Maiano: Contributo Monumento ai Caduti — Tarcento: Autorizzazione a stare in giudizio contro la Cooperativa « La Friulana ».

Affari rinviati

Barcis: Riduzione canone appalto dazio — Cervignano: Assunzione a carico Comune del contributo straordinario dell' 1 per cento dovuto alla Cassa Previdenza dipendenti E. L. — Zoppola: Assegnazione buona uscita stradino Toninatto — Lestizza: Prestito provvisorio con Cassa di Risparmio di Udine per costruzione edifici scolastici — Cervignano: Contrattazione prestito con Amministrazione Provinciale Gorizia per estinzione debito spedalità — Spilimbergo: Regolamento applicazione tassa soggiorno — Vito d'Asio: Autorizzazione a stare in giudizio contro Osvaldo Barborioli — Spilimbergo: Contributo alla Società Filarmonica — Pozzuolo: Esonero cauzione commerciale di Bulfoni

Affari vari

Aviano: Ricorso contro tassa famiglia Mazzega (respinge) — Brugnera: Ricorso contro tassa esercizio Pegolo (respinge) — Chions: Ricorso contro tassa esrcizio Zaghis (in parte respinge) — Platischis: Ricorso contro tassa bestiame Melizza (riduce) — Spilimbergo: Ricorso contro tassa valor locativo (in parte respinge) — Campoformido: Ricorso contro tassa patente Berton (respinge) — Zoppola: Ricorso contro tassa patente Fabbro (respinge) — Udine: Domande esoneri cauzioni commerciali (autorizza).

Da CIVIDALE

I RISULTATI DEGLI ESAMI alla R. Scuola Complementare

(25) — Ammessi: Elio Carmassi — Antonino Castellana — Giacomo Francovich — Amelio Giordan — Adolfo Marcolini — Renzo Linda — Amelia Gasparutti — Silvana Zanutto.

Promossi alla classe II: Danilo Pesante — Angelo Pian — Anna Mulloni.

Promossi alla classe III: Mario D'Orlandi — Riccardo Illincig — Mario Laurencig — Luciana Adami — Silvia Aviani — Bruna Cicuttini — Italia Tassotto — Maria Ternon — Alda Zuodar.

Licenziati: Ezio Beghin — Elio Braidotti — Silvano Miani — Emerenziana Canaglia — Silfide Di Plotti — Elda Marioni — Anna Tonini — Ugo Carmassi.

R. SCUOLA COMPLEMENTARE

La Presidenza ricorda che le inscrizioni alle tre classi regolari ed al Corso integrativo comunale si chiudono il 30 corrente e prega gli interessati di chiedere in precedenza le schede per le inscrizioni stesse.

Da S. PIETRO AL NATISONE

RISULTATI DEGLI ESAMI della sessione autunnale

(25). — Diamo l'elenco dei promossi nella sessione autunnale in questo Regio Istituto Magistrale « Irene da Spilimbergo ».

Promossi dalla I alla II. classe inferiore: Di Lenardo Luigi — Fantoni Vanda — Flaibani Giuseppina — Pussini Carla — Struchil Olga — Tomasetig Luigia — Visentini Silvia.

Promossi dalla II. alla III. classe inferiore: Crasnich Raffaellina.

Promossi dalla III. alla IV. classe inferiore: Banchig Emilia — Boscutti Gio. Batta — Crucil Elvira — Mazzolini Clara — Podrecca Elio — Sillamoni Derna — Vogrig Elisa.

Promossi dalla I alla II. classe superiore: Struchil Maria — Tomasetig Vittoria.

Promossi dalla II. alla III. classe superiore: Cacitti Mario. — Chiaruttini Anna — Codutti Ofelia — Gasparini Emilio — Manzini Teresa.

Promossi dalla III. alla IV. classe superiore: Piccaro Maria.

Ammessi alla I. Magistrale inferiore: Melissa Riccardo — Mucig Ines — Piccoli Angelo — Tomasetig Alba — Brosadola Anna-Maria.

Ammessi alla I. Magistrale superiore: Cabai Anselmo — Cosmacini Aldo — Crucil Natale — Durfavig Angelo — Mauro Aldo — Partanni Emanuele — Di Lenardo Antonio — Mora Antonio — Trusgnach Giuseppe.

Da CODROIPO

IL DELEGATO DELLA SEZIONE dell'O. N. Dopolavoro

La Segreteria politica del Fascio di Codroipo comunica:

In data 21 corrente la Presidenza dell' Opera Nazionale Dopolavoro ha nominato il cav. Teobaldo Montico, tanto favorevolmente noto come artista di canto (basso) a delegato della Sezione del Dopolavoro di Codroipo.

Da ENEMONZO

LIEVE SCOSSA DI TERREMOTO

(25) — Ieri alle 12.45 è stata avvertita una scossa di terremoto in senso ondulatorio della durata di pochi secondi. Non si hanno a deplorare nè vittime nè danni.

Da S. DANIELE

Per l'inaugurazione dell'organo del Duomo

Il programma del concerto

(25) — Come abbiamo ieri annunciato, domenica prossima in questo Duomo sarà inaugurato il nuovo organo, opera pregevole della ditta Zanin di Camino di Codroipo.

Sotto la direzione del valente musicista prof. cav. Ulisse Mattey, titolare di Cattedra al Liceo musicale « Giuseppe Verdi » di Torino, sarà svolto un concerto di cui ecco l'attraente programma:

Parte prima. — 1. G. S. Bach (1685-1750) Fantasia e Fuga in sol minore — 2. a) A. Coselli (1653-1719): Pastorale (Angolus); b) B. Pasqualini (1637-1710): Toccata con lo scherzo del Cucù; c) F. Couperin (1668-1732): Soeur Monique — 3. A. Guilmant (1837-1911): Marcia Funebre e Canto Serafico.

Parte seconda. — 4. E. Bossi (1861-1925): a Scena Pastorale; b) Studio Sinfonico — 5. a) A. Bosadino (1834-1887): Nella Steppa dell'Asia Centrale (riduzione dall'orchestra di Ulisse Mattey); b) R. Schumann (1810-1856): Canone — 6. C. M. Widor (1845): a) Intermezzo; b) Finale dall'8.a Sinfonia.

Come ognuno vede, il programma è oltremodo attraente, degno di una grande città.

Allo scopo di favorire in ogni modo l'affluenza del pubblico nel Tempio, il solerte Comitato ha disposto che il Duomo venga diviso in vari ordini di posti tutti a sedere, di modo che ognuno possa gustare il concerto dal principio alla fine senza perdere di esso nemmeno una nota.

Con tutta probabilità la Direzione della Tramvia Udine-S. Daniele organizzerà dei treni speciali in partenza da Udine nell' immediato pomeriggio, favorendo così l'affluenza anche di quelle persone che per le loro occupazioni non potrebbero usufruire dei treni della mattinata.

Pure in serata, dopo i concerti, oltre ai treni ordinari, saranno effettuati dei treni speciali che riporteranno alle loro case coloro che avranno voluto godere qualche ora di ricreazione veramente spirituale.

Da FELETTO UMBERTO

RECITA DELLA « T. CICONI »

(25). — Domenica sera nel nostro teatrino davanti a numerosissimo pubblico, la ricostituita sezione filodrammatica « T. Ciconi » dell'O. N. Dopolavoro, ha recitato l'avvincente dramma patriottico in tre atti « L'Attesa » di Onip. Lo spettacolo non poteva avere migliore successo. I vecchi filodrammatici si presentarono alla ribalta con una perfetta preparazione e con un buonissimo affiatamento. Fra tutti però ricordiamo con viva simpatia il Baccanti nella difficile parte dell'ardente italiano che dona tutto se stesso alla Patria amata, il Fabris nelle vesti del rinnegato, il Mamoli, il Selva che ebbero dei momenti felicissimi di alta italianità ed infine il Maniacco ed il Giovanni Greggio, nelle rispettive parti di vecchio caratterista e di ufficiale di polizia austriaca.

A questi giovani che con tanto amore si dedicano a questo ramo così importante per l'educazione del nostro popolo, ancora una volta le nostre felicitazioni e i nostri migliori auguri.

Da PORDENONE

La gita dei Mutilati

Con un tempo autunnale domenica i Mutilati della nostra Sezione si sono recati in pellegrinaggio alla zona carsica. Alle ore 5 tutti i 170 iscritti erano militarmente puntuali all'appello.

Il piazzale XX Settembre attendevano le autocorriere della « Saita » che ben presto rigurgitarono di gitanti impazienti. La partenza avvenne regolarmente e la carovana, preceduta e seguita da automobili, puntò su Palmanova. Prima tappa designata alla primissima colazione. Dopo una breve sosta si prosegue velocemente verso Redipuglia per il doveroso omaggio di rito ai gloriosi Fratelli. E' con noi il valoroso decorato cappellano don Gallo Moschetta designato a celebrare entro il glorioso recinto la Messa da campo.

All'entrata del Cimitero-Monumento i Mutilati si pongono ordinatamente in corteo preceduti dal vessillo della Sezione e da una magnifica corona d'alloro omaggio della sezione stessa agli Eroi. Partecipano una trentina di donne — molte ancora vestite a lutto — che vengono forse a visitare per la prima volta il luogo consacrato agli Eroi senza nome che sono forse un figlio, un fratello, un marito. Vi sono ancora tante altre madri, sorelle e spose che accompagnano il congiunto più o meno straziato nel corpo a rivivere in una sosta di umanissima pietà la lontana e vicinissima passione.

Al sommo della sacra dolina, dinanzi la cappella votiva e approntato l'altare da campo che i presenti tutti circondano in devoto raccoglimento in attesa dell'officiatura del sacro rito. Prima che questo abbia inizio il Presidente della sezione dott. Toscano ed esortando i presenti a mantenersi degni oggi e sempre del valore e del sacrificio dei Fratelli.

Al Vangelo il cappellano officiante pronuncia elevate parole di fede e di purissimo amor patrio ascoltato con attenta devozione. Uno squillo di tromba invita al raccoglimento nel momento solenne dell' Elevazione.. Dopo la Messa e la benedizione delle Tombe ognuno passa a portare l'omaggio particolare e commosso alle tombe disseminate di cimeli.

Alle 10 circa tutti i partecipanti convennero a piedi delle doline per la colazione al sacco. Alle 10.40 ognuno riprende il suo posto sulle rombanti corriere e si prosegue per Monfalcone. Sono a ricevere gli ospiti i Mutilati di quella sezione, con a capo il loro Presidente conte Giuseppe Valentinis, che gentilmente li scorta fino al Cantiere. Quivi segue un fraterno incontro con i gitanti del Moto Club. Interessantissima la visita al Cantiere. Alle ore 13 nel grande Hotel degli Impiegati tutti si riuniscono in una sala vastissima ove tutto è regolarmente disposto per il pranzo cui partecipa il Presidente della sezione dei Mutilati di Monfalcone conte Valentinis con alcuni Mutilati della sezione stessa.

Il lauto pranzo di circa 200 coperti è servito con encomiabile precisione e si svolge tra il massimo e più cordiale affiatamento. Al toglier delle mense il signor Cavicchi della nostra Sezione parla ai presenti portando il saluto della Medaglia d'oro cav. De Carli e del Segretario politico cav. De Valenzuela e del Podestà co. Arturo Cattaneo assenti dalla simpatica manifestazione per precedenti impegni. Si dice quindi soddisfatto del numeroso intervento dei Mutilati al santo pellegrinaggio per la prima volta indetto nella Sezione e illustrando lo scopo del medesimo, esalta la dedizione eroica dei Fratelli. Porge il saluto alla Sezione ospitale di Monfalcone alla spett. Società Cosulich che volle facilitare la visita ai Cantieri ed essere larga di appoggio nella giornata indimenticabile.

Mentre i presenti scattano in piedi, inneggia al Re Primo Soldato, al Duce, a Del Croix e ringrazia il conte Valentinis per la sezione di Monfalcone. Chiude inneggiando a Pordenone e a Monfalcone felicemente risorte dall'eroico martirio bellico, e brindando ai Mutilati, all' Italia, al Re, al Duce invitto e al nostro popolo.

Dopo uno scambio di alalà i Mutilati si recano in breve visita alla città. Alle ore 16 salutati dai camerati monfalconesi i Mutilati riprendono la via del ritorno alla volta di Gorizia. Qui una breve sosta in città e quindi si torna direttamente a Pordenone.

La giornata ha lasciato in tutti la più viva soddisfazione. Ci è caro rivolgere un plauso agli infaticabili organizzatori e cioè ai signori Cavicchi, Simoni, Facchin, Cimitan, Cossuta; come pure al signor Sirt che gentilmente ha ceduto gratis la propria macchina.

IL MOTO CLUB A GORIZIA

(25) — Si è svolta domenica l'annunciata gita sociale del Moto Club Pordenone che ebbe successo lusinghiero. La numerosa comitiva fra cui figurava alcune gentili signore e signorine partì da Pordenone di buon mattino sfidando il maltempo.

Interessante riuscì la visita eseguita in uno con i Mutilati di Pordenone al Cantiere Navale di Monfalcone e come sempre di palpitante ricordo fu il tragitto fino a Gorizia per la zona sacra del Carso.

Il Moto Club di Gorizia, col presidente signor Lunel ed il segretario signor Capozzi, venuto espressamente incontro, accolse all'arrivo i nostri sportivi in forma entusiastica e cordiale.

Graditissimo riuscì il rinfresco offerto ed ai brindisi dissero indovinate parole di plauso alla giovinezza ed allo sport il signori Tempestini, Lunel e rag. Perotti.

Dopo aver percorso la città in corteo motociclistico ed accompagnati per un tratto di strada dai camerati goriziani, i nostri sportivi ripartirono fra gli alalà alla volta di Cividale e Udine per giungere a sera inoltrata a Pordenone dopo la bella corsa di circa 250 Km.

Da TARCENTO

I FASCISTI chiamati nel Direttorio

(25). — In seguito alla deliberazione di ieri, verranno chiamati a partecipare alle sedute del Direttorio i seguenti fascisti: conte di Montegnacco dott. Sebastiano — cap. Grasselli perito industriale Antonio — Mosca rag. Gino.

Cronache Goriziane

Attività del Consiglio Provinciale dell'Economia

GORIZIA, 25.

La Presidenza del Consiglio provinciale dell' Economia ha preso recentemente, tra gli altri, i seguenti provvedimenti:

— Ha deliberato l'adesione del Consiglio provinciale al Comitato italiano per lo studio del problema della popolazione, con una quota annua di 2500 lire, come pure l'adesione del Consiglio stesso, alla Sezione italiana della Camera di commercio internazionale, come membro attivo, con la quota annua di lire 1000.

— Ha verificato varie deliberazioni adottate dalla Sezione agricola forestale importanti un onere per il bilancio del Consiglio.

— Ha appoggiato presso il Ministero dell' Economia Nazionale il memoriale della locale Cattedra Ambulante di Agricoltura, in cui sono illustrati e posti in evidenza i danni che deriverebbero alla agricoltura della nostra provincia dalla attuazione del minacciato divieto di esportazione del legno americano da innesto.

— Ha segnalato alla Direzione provinciale delle Poste e Telegrafi di Udine inconvenienti che si verificano nel servizio postale in qualche Comune della nostra provincia, ottenendo assicurazioni precise circa la elimniazione degli stessi.

— Ha prospettato alla R. Prefettura l'assoluta inderogabile necessità della costruzione dell'acquedotto nell'abitato di Plava di Canale, ottenendone l' interessamento per una sollecita soluzione di questo vitale problema.

— Ha assegnato un contributo di lire 500 a favore del giornale « La Vedetta dell' Isonzo »; ha approvato, dopo averne accertata la corrispondenza e la liquidabilità, il pagamento di conti e fatture, per l'ammontare complessivo di lire 1604.45; ha autorizzato la restituzione di quote di tassa consigliare nell'ammontare complessivo di L. 873.

La Sezione agricola - forestale, nelle sue ultime sedute, ha preso i seguenti provvedimenti:

— Ha preso atto delle risultanze dell'azione sostenuta dall'Amministrazione provinciale a mezzo del dipendente ispettorato zootecnico provinciale e dalla Cattedra Ambulante di agricoltura per lo svolgimento del programma zootecnico per l'esercizio 1927-28 approvando così come venne predisposto dal Direttore della Cattedra ambulante di agricoltura il programma di azione a favore della zootecnica, praticoltura e alpicoltura per l'anno 1928-29.

— Ha deliberato di fissare in lire 17.20 il prezzo medio adeguato dei bozzoli bigialli dorati e corrispondenti per la campagna 1928 nella provincia di Gorizia.

— Ha concesso a ciascuno dei guardiaboschi, dipendenti dal Consorzio di imboschimento della provincia di Gorizia, la somma di lire 300, quale indennità vestiario per l'anno 1927-28.

— In accoglimento alle analoghe proposte avanzate al riguardo dalla Milizia Nazionale Forestale, ha assegnato compensi varii per prestazioni personali in occasione dello spegnimento di incendi verificatisi in diverse località della Provincia.

— Ha stabilito le modalità per l'applicazione del regolamento provinciale per l'approvazione dei tori in provincia di Gorizia, provvedendo alla nomina della Commissione provinciale per l'approvazione dei tori, e fissando rispettivamente al 1° gennaio ed al 1° aprile p. v. la data entro la quale dovranno essere presentate le domande per l'approvazione dei tori e quelle per la entrata in vigore del regolamento in parola.

— Ha provveduto a designare i componenti della Commissione ippica provinciale per il biennio 1929-30.

— Ha approvato il conto consuntivo del Consorzio d' imboschimento della provincia di Gorizia per l'esercizio 1927-1928.

— Ha approvato le proposte presentate dal Direttore della Cattedra ambulante di agricoltura, per la soluzione integrale del problema irriguo dell'Agro cormonese e gradiscano, deliberando di chiedere al Ministero dell' Economia nazionale un contributo per il finanziamento di studi e progetti d' irrigazione, per ricerche d'acqua sotterranee e per l' impianto di campi sperimentali di irrigazione.

— Ha deliberato di aderire alla prima Mostra nazionale di agricoltura che sarà tenuta a Roma nel settembre 1929, riservandosi di elaborare un programma per l'organizzazione della Mostra stessa.

Il mercato dei bozzoli

Il Consiglio provinciale dell' Economia pubblica il risultato del mercato dei bozzoli svoltosi a Gorizia e in provincia durante il periodo 25 giugno-7 luglio del corrente anno.

Durante il periodo predetto, vennero pesati 12.440,01 chilogrammi di bozzoli, di fronte a 16.712,30 pesati lo scorso anno.

I bozzoli venduti sul mercato della nostra città sono di qualità bigialli dorati e corrispondenti ed il relativo prezzo adeguato generale fu di L. 16.222 al chilogramma, nel mentre per l' anno 1927, lo stesso era stato fissato in lire 15.249.

Il prodotto complessivo per tutta la provincia fu di chilogrammi 25.900 di fronte a 27.500 prodotti l'anno scorso.

Tale diminuzione del prodotto è dovuta alla riduzione degli allevamenti, a causa della prevedibile mancanza di foglia, per la grandine, o per lo sfavorevole andamento della stagione.

OPERETTE AL VERDI

Con lunedì 1° ottobre avremo al Verdi di Gorizia la ottima Compagnia Cappelli-Trucchi (ex Mauro) già tanto favorevolmente apprezzata dal nostro pubblico.

La Compagnia debutterà con « La Principessa Maritza », l'applaudita operetta di Kalmann.

FERITO per lo scoppio di un petardo

All'Ospedale dei Fatebenefratelli fu trasportato Stanislao Cerniz, di 8 anni, da S. Michele di Oppacchiasella, con ferite multiple in varie parti del corpo, riportate in seguito all'esplosione di un petardo.

Il Cerniz, mentre transitava lungo un sentiero, nei pressi di Locavizza di Aidussina, montò inavvertitamente con un piede sopra un petardo, residuato di guerra, provocandone lo scoppio.

Il Cerniz fu giudicato guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni.

LO SCOPPIO DI UNA CARTUCCIA

Stanislao Loviscek, di 12 anni, da Canale d' Isonzo, in seguito allo scoppio di una cartuccia, ebbe a riportare una ferita alla mano sinistra.

Il Loviscek fu trasportato all' Ospedale comunale dove i sanitari dovettero amputargli un dito della mano, gravemente lesionata.

INFORTUNIO SUL LAVORO

Francesco Galja fu Giacomo, di anni 51, da Piedimelze di Tolmino, in seguito a una caduta sul lavoro ebbe a riportare la frattura della mano sinistra. Fu giudicato guaribile in 30 giorni. Fu soccorso e trasportato all' Ospedale comunale.

FERITO A COLPI DI COLTELLO

La Croce Verde trasportò all' Ospedale Comunale l'agricoltore Giovanni Vogric, di anni 38, da Prepelno, in quel di S. Lucia, con una ferita da taglio, alla scapola destra, una al torace e all'ascella sinistra riportate in seguito ad un'aggressione nei pressi della sua abitazione.

Il Vogric sarebbe rimasto vittima dell'aggressione di due giovanotti, non meglio indicati, che si trovavano nei pressi della sua casa, intenti a sparare con una rivoltella contro un albero. Il Vogric credette bene di intervenire, per far cessare gli spari che impaurivano le donne e che danneggiavano anche la sua casa, poichè alcune pallottole andarono a conficcarsi in una porta della cantina.

I due sparatori, anzichè smettere di sparare, intensificarono le cariche. Fu così che il Vogric, alquanto seccato, scese sulla strada imponendo ai due giovanotti di allontanarsi. Seguì un vivace diverbio che culminò con una aggressione in danno del malcapitato il quale fu afferrato e accoltellato reiteratamente da uno dei due giovinastri che furono successivamente denunciati ai carabinieri, i quali provvidero al loro arresto.

VISITE di dopolavoristi e di combattenti

Sono arrivati questa mattina, alle ore 9.52, numerosi dopolavoristi della Sezione di Città della Pieve. Erano a ricevere i graditissimi ospiti i dirigenti locali dell'O. N D. e alcune autorità cittadine. I gitanti, dopo aver visitata in mattinata la città ed esser saliti al Castello, si sono recati nel pomeriggio, a mezzo di autocorriere, accompagnati dall' Ispettore centrale dell' O. N. D. signor Canti, a visitare il Sabotino, Plava e la località Bivio Veroglie. Domani, ad ore 7, sempre con automezzi, i graditi ospiti partiranno dalla città per recarsi sul S. Michele. Dopo l'escursione i dopolavoristi faranno ritorno a Gorizia e proseguiranno quindi alla volta di Udine.

Giovedì 27 corrente saranno a Gorizia oltre duecento ex combattenti di Perugia che effettueranno pellegrinaggi ai principali cimiteri di guerra della zona e visiteranno le località più note della regione. Gli ospiti, per i quali il Comitato pellegrinaggi ha tutto predisposto, saranno ricevuti alla stazione centrale dai combattenti di Gorizia, dai componenti il Comitato pellegrinaggi e dalle autorità cittadine.

AUTOSERVIZIO INVERNALE

La Società Ribi e C. comunica che col 1° ottobre sulla linea automobilistica Gorizia-Idria andrà in vigore l'orario invernale. Viene soppressa così la coppia di corse estive e restano in vigore soltanto le corse in partenza da Idria alle ore 5.30 rispettivamente da Gorizia alle ore 16.40, mantenendo le coincidenze per Postumia.

Da CORMONS

PER LE LISTE ELETTORALI DEL 1928

(25). — Il Commissario prefettizio del Comune di Cormòns ha pubblicato il prescritto avviso per le inscrizioni nelle liste elettorali politiche, di cui testo è uguale per tutti i Comuni d' Italia.

IL CONCERTO DI DOMENICA SCORSA

Dovuto rimandare pure lo scorso sabato per causa del maltempo, domenica ebbe luogo sulla piazza Vittoria Emanuele III., il primo grande concerto della banda del Dopolavoro locale, diretta dal maestro Giacomo Cinnirolla.

Il bellissimo programma eseguito dalla neo costituita banda, creata in seno a questo fiorente Dopolavoro, fu svolto con la massima perfezione, sì che i componenti — assieme al bravo istruttore — si ebbero gli applausi calorosi dal pubblico e la richiesta per il bis di qualche numero.

CINEMATOGRAFI E TEATRI

Solo per domani e giovedì prossimo viene annunciato al Cinema Italia il bellissimo capolavoro: « Mary del mio cuore ».

— Al Teatro Comunale giovedì avrà luogo la prima recita straordinaria della compagnia « Città di Milano » con la commedia in tre atti: « La moglie del dottore ».

La famiglia MININI commossa per la affettuosa dimostrazione di cordoglio tributata al loro adorato Estinto

Dott. Luigi Minini

ringrazia tutte le gentili persone che vollero in qualche maniera rendergli lo ultimo tributo d'affetto.

Rodeano Superiore, 25 settembre 1928.

Da OSOPPO

APERTURA DELL'ANNO SCOLASTICO

(25) — Domenica 23 corrente ebbe luogo la cerimonia per l'apertura dell'anno scolastico. Erano presenti le autorità civili, militari e politiche ed il Comandante del Presidio era rappresentato dai tenenti Rossi e Figari. Intervennero anche la bella Centuria dei Balilla.

La scolaresca mosse in corteo, dalla scuola, e si diresse alla chiesa per la funzione religiosa; indi, autorità, insegnanti e scolaresca, con i Balilla e le Piccole Italiane, entrarono nel Parco della Rimembranza.

Tenne un discorso il Direttore didattico don Valentino Pellegrini che ricordò i doveri che incombono ai genitori, agli insegnanti, agli alunni nei riguardi della scuola ed i benefici inestimabili che derivano dai sentimenti concordi di Dio, Famiglia e Patria.

Quindi il Podestà parlò sulla scuola rinnovata dal Governo fascista, sui nobili e grandi ideali che essa deve ispirare ai giovani e con quale animo lieto e ben disposto questi debbano entrare nell'aula dell'educazione, prima di tutto, e poi del sapere. Invitò infine gli alunni a salutare i Morti per il sacro dovere compiuto verso la Patria.

FUNEBRI

L'altro ieri ebbero luogo i funerali del signor Domenico Comoretto. All'accompagnamento funebre intervenne un gran numero di cittadini i quali vollero rendere l'ultimo tributo di stima e di affetto al povero defunto. Condoglianze alla famiglia.

MANIFESTAZIONI DELL'OSOVANE

Domenica sera nella sala Lodola, la Osovane, dopo la proiezione cinematografica data a favore dell'Opera Nazionale Dopolavoro, ha offerto come è suo costume ormai tradizionale, un divertentissimo spettacolo, riproducendo in parte quello dato a Venezia all'adunata dei Costumi italici (ove riportò due premi).

Il pubblico, che agli spettacoli dell'Osovane accorre sempre entusiasta e numeroso, ha fatto una ovazione magnifica ai bravi giovani, acclamando sopratutto ci campioni ben conosciuti in tutta la piccola Patria, e i di cui nomi è perfettamente superfluo ripetere.

Da BAGNARIA ARSA

MOSTRA DEL GRANO

(25). — Nella frazione di Sevegliano per vivo interessamento della Commissione Comunale Granaria, si è tenuta l'annuale cerimonia della Mostra del Grano alla presenza di tutte le Autorità locali e di una numerosa folla di agricoltori. La mostra ha avuto il suo pieno successo, non solo, ma ha potuto servire di persuasione di ciò che il Comune di Bagnaria Arsa, prettamente rurale, ha saputo fare in questo periodo di «Battaglia del Grano». e nello stesso tempo ci ha dato promessa di quello che riuscirà a darci in avvenire.

Procedette all'inaugurazione il Rev. Parroco di Sevegliano, impartendo la Santa Benedizione al seme, indi l'Ill. signor Podestà, perito-geometra Natale Vidal, ebbe parole di ringraziamento e di compiacimento per il lavoro svolto dalla Commissione.

Preso quindi la parola il Presidente della Commissione Comunale, perito-enotecnico signor Amos Brugger, facendo una larga esposizione dei risultati conseguiti nell'ultimo concorso comunale, nel quale si è raggiunta una media di quintali 19.50 per ettaro; esortò quindi gli agricoltori a non desistere dall'opera intrapresa con tanto fervore, ma di coninuare bensì sempre più compatti nella lotta per il raggiungimento della vittoria finale.

Infine, il dott. Valentino Miniscalco, della Cattedra Ambulante, illustrò diffusamente i mezzi per fronteggiare la crisi di foraggio e riassumendo i concetti fondamentali sui quali si basa la moderna agricoltura, si soffermò particolarmente sulla coltivazione dei grani precoci col metodo Gibertini, cioè l'alimentazione invernale delle piantine di frumento

Dopo la lettura della graduatoria ebbe fine la bella cerimonia.

Da NIMIS

UN LIETO BANCHETTO

(25). — L'altro ieri sera all'albergo «Al Commercio» il Podestà di Platischis è stato festeggiato dagli amici al banchetto offerto in suo onore nella imminenza delle sue nozze colla distinta signorina Alba Tonutti di Udine.

Alla tavola signorilmente imbandita il Podestà di Platischis, signor Cesare Bastianutti, era fiancheggiato dalle personalità più note del mandamento.

Fin dalle prime portate si è manifestata la più serena spensierata allegria.

Tutti i commensali hanno ottimamente gustato la lunga serie degli squisiti piatti approntati dal buon Zeff Antonutti, coadiuvato dalla nipote signorina Alfonsina e dalla figlia signorina Fiorita.

Una distinta ed affiatatissima orchestrina allietava la mensa. Ne era direttore il bravo signor Bressani Giacomo che cogli orchestrali Pietro Nimis, Pietro Mini, Giuseppe Comelli, Francesco Caltaressi, Elio Giorgiutti, Michele Venatti, ha riscosso le più vive complimentazioni.

Al levar delle mense il brindano il segretario comunale di Nimis colonnello cav. Boaria e il dott. Verona.

Ha risposto commosso il signor Bastianutti, ringraziando.

Il Segretario politico del Fascio di Tarcento ha formulato con schiettezza fascista, gli auguri più vivi e le più sentite felicitazioni al valorosissimo fascista Cesare Bastianutti ed alla sua sposa signorina Alba Tonutti.

Ebbero pure parole di augurio moltissimi altri degli intervenuti.

A tutti ha risposto commosso il festeggiato.

Da BASILIANO

SAGGIO ALL'ASILO INFANTILE

(25). — Domenica 23 settembre Basiliano provò e sentì tutta la gioia che produce una festa cara e desiderata. Alle ore sedici un numeroso pubblico era raccolto nel vasto cortile del Municipio per assistere al saggio dei bambini dell'Asilo. Notammo il Podestà cav. G. Modotti, il Presidente del Patronato Scolastico signor Zoffa Taddeo, il signor Venier-Romano cav. Luigi, i medici dott. Rainis e dott. Polesello, il Segretario e gl'impiegati comunali, il Capostazione, gl'insegnanti del Capoluogo gentili signore e signorine, babbi e mamme dei bambini.

Comparsi i bimbi, sorridenti, la maestra signorina Giuseppina Dell'Angelo infonde loro una grande spigliatezza durante tutto il saggio. La folla non li intimorisce ed i battimani fragorosi non li interrompono. Essi svolgono il programma, composto di canti, di dialoghi e di giochi con un comportamento proprio a giovani non a teneri bambini.

La festicciola di domenica ha onorato veramente il paese ed il Comune, l'amministrazione dell'Asilo e Basiliano è riconoscente alla brava maestra che ha dimostrato di possedere una speciale e spiccata disposizione ad educare e ad istruire dei bambini. Vada ad essa dai genitori dei bimbi e da tutti un grazie sentito e riconoscente.

La Presidenza porge vivissimi ringraziamenti ai gentili signori che offrirono danaro alla benefica e tanto utile istituzione.

Da S. GIORGIO RICHINVELDA

Dimostrazione di simpatia ad un benemerito sanitario

(25). — La notizia che il nostro benemerito sanitario dott. Luigi D'Andrea dopo ben 43 anni di ininterrotto e fecondo lavoro era stato collocato a sua domanda in pensione, è stata accolta ... Com ne con molto rincrescimento, aumentato dal fatto che anche il suo bravo figliuolo dott. Domenico raggiungerà quanto prima la nuova residenza di Gemona.

Ai due valenti Sanitari fu offerto sabato sera un banchetto nella Trattoria Tramontin. Vi intervennero circa 90 commensali, con il Podestà del Comune, il cav. Leonardo Luchini, che volle con la sua presenza testimoniare ai due medici tutta la simpatia che essi hanno ben meritata da tutta la popolazione.

Allo spumante prese per primo la parola il cav. Luchini che ricordò in sintesi l'opera svolta dal dott. Luigi D'Andrea nel suo lungo servizio e ne lumeggiò, come solo lui poteva farlo, la bella figura di professionista, di cittadino e di padre. Espresse al festeggiato tutta la riconoscenza dell'intero Comune e l'augurio di un riposo tranquillo e felice.

Al dott. Domenico formulò l'augurio che a Gemona possa con l'opera sua seguire l'orma paterna conquistando tutta la simpatia e la stima di quella popolazione.

Prese quindi la parola a nome dei presenti il maestro Mario Zannier, il quale associandosi alle belle e sentite espressioni del Podestà offrì al dott. Luigi in segno di riconoscenza e di memore affetto un bellissimo orologio d'oro. Rivolgendosi quindi al dott. Domenico gli espresse tutto il rincrescimento di S. Giorgio e specialmente degli amici a lui più vicini, per la sua partenza.

Lo assicurò che anche lontano dal suo paese nativo sarà sempre considerato presente e gli rinnovò l'augurio di una brillante carriera professionale degna del padre, e della sua capacità di mente e di cuore.

Lesse quindi le adesioni del Segretario politico dott. cav. Giacomo Luchini e del capitano Abelardo Cassio, i quali furono impossibilitati ad intervenire al banchetto per precedenti impegni professionali.

Salutati da calorosi applausi ed evviva i due festeggiati ringraziarono commossi della bella manifestazione d'affetto ricevuta.

Durante il banchetto, allietato dalla massima cordialità e servito in modo inappuntabile dai fratelli Tramontin, dalle signore di S. Giorgio fu offerto al dott. Luigi uno splendido vaso portafiori.

Da MORTEGLIANO

I GRANDI FESTEGGIAMENTI di domenica

(25) — Abbiamo già annunciato che domenica prossima si svolgeranno qui grandi festeggiamenti che sapranno certo richiamare dalla città e dai vari centri della provincia gran numero di gitanti desiderosi di passare in lieta armonia una bellissima giornata.

Il Comitato, composto dalle più distinte persone del paese, ha organizzato un programma di pubblici spettacoli che incontrerà indubbiamente il completo favore del pubblico.

Ecco pertanto il programma nei suoi dettagli:

Mattino — Passeggiata della fanfara comunale.

Pomeriggio — Corse ciclistiche — partenza ore 12 e arrivo ore 15 — Percorso: Mortegliano, Palmanova, Cervignano, Gradisca, Cormons, Cividale, Udine, Mortegliano (chilometri 85) con lire 450 di premi in denaro.

Ore 16 — Ballo popolare con ampia piattaforma con tribuna della Ditta Maran di S. Giorgio di Nogaro; suonerà una scelta orchestra.

Tombola di beneficenza con i seguenti premi: cinquina L. 400; prima tombola L. 1000; seconda tombola L. 600.

Cori friulani del Dopolavoro in costume.

Ore 20 — Grande spettacolo pirotecnico della rinomata Ditta Del Zotto di Udine.

Ore 21 — Concerto della Banda comunale diretta dal cav. Basciu.

Da SACILE

PROMOZIONE A CAPOSQUADRA per un atto di coraggio

(25) — Domenica scorsa, nella Palestra delle Scuole elementari di via Ospedale, si sono adunati gli Avanguardisti e i Balilla, ed il prof. Pietro Giongo, in rappresentanza del Presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. ha consegnato i galloni di capo squadra all'avanguardista Natale Borsetti, che il 1.o agosto u. s. validamente cooperò, assieme al giovane Alfonso Brunetta, a trarre dalle acque della Livenza una bambina che stava annegando.

Letto l'ordine delle Superiori autorità col quale si conferiva al Borsetti la promozione, il prof. Giongo encomiò il giovane avanguardista, additandolo quale esempio ai presenti.

L'adunata si sciolse fra poderosi alalà al Duce e al piccolo Eroe.

Cronaca Udinese

I Mutui ai Comuni della Provincia saranno pagati nel più breve tempo

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Friulana degli Enti Autarchici comunica:

Il Consiglio dei Ministri nella sua ultima riunione ha approvato uno schema di provvedimento col quale la Cassa Depositi e Prestiti è autorizzata a ricevere in conto corrente dalla Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali in luogo della Cassa di Risparmio di Udine in Concorzio con altri istituti di credito locali, le somme occorrenti per le operazioni di mutuo previste dal R. Decreto Legge 11 gennaio 1925 n. 84 a favore di taluni enti del Friuli, per la sistemazione dei propri bilanci.

Con questa decisione del Consiglio dei Ministri la pratica riguardante i mutui dei Comuni per un importo complessivo di L. 11 milioni è stata conclusa favorevolmente a vantaggio dei nostri Comuni i quali nel più breve tempo potranno ottenere il pagamento dei loro mutui.

FASCIO DI UDINE

Arruolamento nella Milizia stradale

Il Comando della 63.a Legione «Tagliamento» M. V. S. N. comunica alla Segreteria Politica del Fascio di Udine:

Sono aperti gli arruolamenti nella Milizia Stradale per i Capi Squadra e Militi.

Gli aspiranti devono avere prestato servizio militare o, per lo meno, aver compiuti i 21 anni di età e non avere obblighi di leva.

Non devono d'altro canto avere superato i 35 anni.

Le domande, corredate dai sottoelencati documenti, dovranno pervenire al Comando della 63.a Legione della Milizia non più tardi del 1.o di ottobre prossimo venturo.

1) domanda in carta da bollo da L. 2 — 2) certificati d'iscrizione al Partito Fascista — 3) certificato di sana e robusta costituzione — 4) titolo di studio — 5) certificato penale generale — 6) certificato di buona condotta — 7) certificato di stato libero — 8) patentino di abilitazione a condurre automezzi (qualora l'aspirante ne sia in possesso).

Per la Centrale del Latte. Verso l'attuazione del progetto

Ieri nel pomeriggio il Comitato esecutivo nominato dalla Federazione Friulana Agricoltori per la istituzione a Udine della Centrale del Latte si è recata a visitare il nostro grande Frigorifero. Detto Comitato è composto dei signori ing. Napoleone Aprilis, Commissario straordinario della Federazione Friulana Agricoltori, ing. Pedoia segretario generale di detta Federazione, dott. cav. Guido Giacomelli, Presidente della Federazione Agricola del Friuli; Primo Dorio Bettuzzi, noto per i suoi studi e per la sua competenza in questa importante materia, ing. Dal Guerra e agronomo Luigi Freschi

Detto Comitato fu ricevuto dal Commissario prefettizio del Frigorifero cav. uff. dott. Zingale e dal Direttore cav. Zavagna. Scopo della visita è stato quello di prendere in considerazione la possibilità di collocare la costruenda Centrale del Latte nelle immediate adiacenze del Frigorifero e col concorso dello stesso come pure l'esame dei rapporti che dovranno intercorrere, con apposita convenzione tra il Frigorifero stesso e la auspicata Centrale del Latte.

La prima riunione della Commissione prezzi del Consiglio dell'Economia

Ieri martedì si è riunita, presso il Consiglio Provinciale dell'Economia, la Commissione permanente, istituita in conformità alle istruzioni ministeriali, per adempiere ai compiti sin qui demandati al Comitato Provinciale Intersindacale, in materia di prezzi.

Presiedeva la Commissione S. E. il Prefetto, gr. uff. dott. Riccardo Motta, presidente del Consiglio, ed erano presenti il vicepresidente sen. barone Elio Morpurgo, il Segretario Federale del P. N. F. dott. Cesare Perotti, il Presidente delegato del Comitato Provinciale Intersindacale cav. geom. Enrico Fancello, i membri del Consiglio e della Commissione: cav. agr. Morelli de Rossi, gr. uff. rag. Verardo, ing. Aprilis, ing. cav. uff. Faleschini, prof. cav. Marchettano, dott. Vuga, rag. D'Andrea, signor Renzo Storti.

Fungevano da segretari il dott. A. Giaccone e il dott. M. Valentinis.

La Commissione, presa visione della circolare ministeriale, e udita l'esauriente relazione fatta dal cav. Fancello sui criteri seguiti dal Comitato Provinciale Intersindacale nella determinazione dei prezzi in genere e per il minuto dei generi alimentari di prima necessità, ha ritenuto opportuno di mantenere fermi tali criteri e di addivenire alla formazione, oltre che dei prezzi in grosso, sin qui determinati dalla cessata Camera di Commercio e quindi dal Consiglio dell'Economia, anche dei prezzi di minuta vendita, sui quali i Podestà si baseranno per la compilazione dei calmieri.

La Commissione ha poi stabilito i prezzi in grosso e al minuto, compilando i listini, giusta i quali il Comune di Udine formerà il calmiere con effetto da giovedì 27 settembre e gli altri Comuni con decorrenza dal 1. ottobre p. v.

Infine la Commissione ha deciso di aggregarsi, quali consulenti esperti, i signori: Giovanni Chizzola, Giulio Gentili, dott. Umberto Selan, rag. Riccardo Manfrin, dott. Umberto De Poloni e Attilio De Nobili; e di istituire quanto prima un Comitato di sorveglianza il quale vigilerà sull'osservanza dei calmieri, facendo saltuarie ispezioni nei negozi del capoluogo e dei vari Comuni della Provincia.

Il XIII Congresso Nazionale di Esperanto di Perugia

Udine fra le città designate per il prossimo Congresso

Il giorno 22 u. s. nella Sala dei Notari del Palazzo dei Priori della città di Perugia, gli esperantisti italiani hanno inaugurato il XIII Congresso nazionale, alla presenza delle rappresentanze di tutte le associazioni esperantiste del nostro Paese, delle autorità perugine e di numerosissimi invitati alla cerimonia.

La Presidenza del Comitato organizzatore era presieduta dal dott. cav. Guido Ramaccioni, segretario della Federazione Fascista e rappresentante del Partito Nazionale Fascista.

Dopo data lettura ad un cumulo di adesioni pervenute da ogni parte d'Italia ed anche dall'Estero, la seduta inaugurale venne aperta dal Podestà di Perugia avv. comm. Uccelli, che a nome della città portò il caldo saluto ai congressisti e pronunciò, applauditissimo, un illuminato discorso interpretando mirabilmente le alte e patriottiche finalità che si prefigge il movimento esperantista italiano.

Parlò S. E. il generale comm. marchese Carlo Cordero di Montezemolo, Presidente della Federazione Esperantista Italiana, nonchè il dott. comm. Stromboli, rappresentante dell'Italia a Ginevra delle organizzazioni esperantiste italiane, esprimendo la loro gratitudine alla città di Perugia per la larga e gentile ospitalità data al Congresso.

Tra i lavori del Convegno vennero visitati i monumenti, i musei e quanto altro di immenso interesse storico possiede quell'antico centro di coltura, non che fu effettuata una gita alla sacra Assisi, accolti con squisita cordialità da quell'illustre Podestà comm. avv. Fortini che, ricevuti i congressisti nell'artistica sala municipale, si compiacque di pronunciare un discorso che i convenuti sempre ricorderanno con viva commozione.

Nell'occasione del Congresso è stata aperta una interessantissima Mostra di propaganda esperantista in una sala della Federazione Fascista di Perugia, in cui i visitatori hanno potuto ammirare la vastissima produzione libraria e giornalistica mondiale, distribuita su ogni branca dell'umano sapere.

Il Convegno, all'autorevole presenza del Segretario della Federazione Provinciale Fascista, si chiuse con un rinfresco offerto dal signor Podestà, che con parole di plauso e di incoraggiamento salutò i congressisti a nome di tutta Perugia.

Alla seduta di chiusura del Congresso, da parte di molti presenti, la città di Udine sarebbe stata la più gradita quale sede de prossimo XIV Congresso nazionale.

Le scuole post-elementari

per il tirocinio pratico

Le voci diffuse negli ambienti scolastici di trasformazione o soppressione dei corsi integrativi, secondo l'«Informatore della Stampa» non hanno alcun fondamento. Il Ministro on. Belluzzo intenderebbe procedere alla riforma su dati di fatto ed ha incaricato alcuni esperti di studiare in più luoghi la vita dei corsi integrativi e di riferire, presentando proposte concrete. Qualcuna di queste relazioni è stata già presentata al Ministro, il quale non ha ancora preso alcuna decisione, in attesa di elementi concreti intorno al problema che egli considera alla stregua di una sua propria concezione, maturata da lungo tempo nella particolare competenza che gli è propria.

La stessa Agenzia afferma che nello intendimento dell'on. Belluzzo la scuola del popolo deve aderire sempre più da vicino alla vita dell'ambiente in cui si svolge e nel quadro più ampio dei bisogni della Nazione. Si avranno scuole post-elementari per la preparazione e il tirocinio non più generico degli operai dei commercianti, degli industriali e degli agricoltori. Scuole a indirizzo agrario verranno largamente diffuse nei grandi e veri centri agricoli. Vi saranno piccole scuole rurali, accanto alle quali sorgeranno corsi serali e festivi, teorico-pratici, in armonia coi fini finora assegnati alle sole cattedre ambulanti di agricoltura.

Il Canto dell'Emigrante Friulano

La magnifica e recente composizione musicale del maestro Virgilio Aru, verrà eseguita oggi al Cinema Eden durante la visione della seconda parte del programma, e riscuoterà come ieri sera il massimo consenso.

Oggi ancora dalle ore 17 verrà replicato il film ufficiale, documentazione dell'Eroiche gesta dell'Artide, a cura dell'editrice Istituto Nazionale L.U.C.E. e continuerà quell'enorme interessamento e concorso da parte della cittadinanza per la visione mirabile dello sforzo compiuto dai nostri gloriosi volatori polari.

In preparazione la celebre operetta di Kalmann «La Principessa della Czarda».

PROBLEMI SCOLASTICI

I CORSI INTEGRATIVI

Avvenuto il passaggio dell'insegnamento tecnico-professionale dal Ministero dell'Economia Nazionale a quello della Pubblica Istruzione, l'on. Ministro intende risolvere la necessaria riforma dell'Istruzione post-elementare, e cioè la trasformazione dei Corsi integrativi in scuole preparatorie di avviamento professionale.

La scuola elementare — fine a se stessa — finalmente, dopo che la riforma scolastica abolì il famoso esame di maturità che dava diritto di accesso alla prima classe delle scuole medie inferiori, e che faceva della scuola elementare l'anticamera della scuola media, ha termine, ora, con la quinta classe.

Ma anche 27 anni fa il corso elementare si chiudeva con la quinta elementare; i legislatori di quel tempo, però, non avevano pensato che la grande maggioranza dei nostri ragazzi terminava il corso elementare senza avere nè l'età nè lo sviluppo fisico che permettesse loro d'iniziare l'apprendimento di un mestiere. Che cosa si doveva fare per questi ragazzi? Non discuto, perchè non è compito mio questo, le molte e indiscutibili benemerenze della scuola media; questa non aveva, però, quella di offrire un utile insegnamento ai figli del popolo destinati alla vita delle officine, del lavoro.

D'altra parte, le migliorate condizioni dell'operaio gli permettevano di mantenere ancora per qualche anno i suoi figliuoli alla scuola.

Queste e varie altre condizioni di fatto crearono la fortuna delle defunte scuole tecniche, le quali per un ventennio e più fabbricarono un numero troppo grande di spostati, di disertori del lavoro aspiranti ad un impiego qualsiasi.

Con la legge del 1904 si fece un primo passo verso il problema dell'istruzione post-elementare, con l'istituzione del Corso popolare (V e VI classe).

La nuova riforma scolastica, detta giustamente la più fascista delle riforme, ha fatto il passo decisivo verso la soluzione definitiva, con l'istituzione delle tre classi integrative di avviamento al lavoro (classi VI, VII e VIII). Il Governo Nazionale vuole che il popolo completi la sua preparazione alla vita nella sua scuola, nella scuola elementare, della quale le tre classi integrative formano una appendice logica, e sono affidate a maestri e ad operai esperti e provetti nell'arte del disegno e fabbrile e che per inclinazione e per esperienza, secondo gli apprezzamenti dei nostri attuali legislatori, danno affidamento di meglio comprendere e di saper favorire, aiutare, sviluppare i bisogni dei giovani alunni candidati all'officina, al laboratorio, al piccolo commercio. E', insomma, questo corso integrativo, la scuola media inferiore della classe operaia.

Contemporaneamente l'obbligo dell'istruzione è stato protratto al quattordicesimo anno. Con una recente disposizione ministeriale, i Municipi non possono accordare più il libretto del lavoro ai fanciulli di 12 anni, ed è stato provveduto a dare il suo valore legale, tangibile, al diploma di licenza dall'ottava classe, il che servirà a favorire l'incremento delle classi integrative.

Quale accoglienza è stata fatta a questa istituzione?

Senza essere nè troppo ottimista nè troppo pessimista, e senza entrare, per adesso, nel groviglio della statistica, dico che non ostante le incertezze, le voci instabili di molte persone, le discussioni non sempre giovevoli che se ne fecero, la critica acerba che spesso si fa senza fondamento contro la stessa riforma scolastica, e non ostante le diffidenze che sogliono accompagnare tutte le novità, a Paluzza le classi del corso integrativo furono frequentate da 42 alunni, a Rigolato da 36 ed a Pontebba, dove il corso di avviamento al lavoro con le tre classi è in plena efficenza, da ben oltre 80 alunni.

Io mi auguro e spero che col nuovo anno scolastico riapertosi questo benedetto corso integrativo sarà frequentato da un numero maggiore di alunni. Certo che questo corso di avviamento deve avere, necessariamente, un contenuto essenzialmente pratico, non di sola cultura generale; deve servire ad aiutare il fanciullo nella scelta del mestiere o dell'arte; deve, naturalmente, quindi avere un laboratorio ed una officina per essere veramente utile, senza con ciò costituire un doppione delle Scuole professionali; ma essere di queste il grado preparatorio, come è nell'intenzione del Supremo Reggitore degli Studi. Lo Stato verrà, non c'è da dubitare, incontro con dei congrui aiuti ai Comuni, ma questi devono però incominciare a fare qualche cosa di utile. E gli organi adatti a volere questa scuola pratica devono essere anche gli stessi Sindacati e le Corporazioni di mestiere, perchè uno dei principali compiti di questi Enti deve essere appunto quello dell'istruzione ed educazione insieme di coloro che dovranno essere gli operai di domani; ed egualmente interessati a crearla, questa scuola, sono i Sindacati datori di lavoro, come quelli dei lavoratori. Non si dovrebbe più ormai, a mio parere, discutere della necessità di mantenere, integrando, le classi VII e VIII con la precedente dove esiste, e ripristinando la VI dove è stata soppressa, perchè dette classi rispondono ad un vero e sentito bisogno per i figli dei lavoratori. Dell'indirizzo, dei mezzi e delle condizioni di vita del corso integrativo discuterà la Commissione provinciale di tecnici - esperti, visitando i centri dove i corsi esistono e possono funzionare.

***

Prima di chiudere è necessario ricordare che la Presidenza dell'Opera Nazionale Balilla ha invitato a tutti i Comitati Provinciali una circolare facendo rilevare come, secondo le disposizioni contenute nel regolamento tecnico-disciplinare per la esecuzione della legge 3 aprile 1926, l'Opera debba preoccuparsi di dare ai giovani anche una preparazione professionale. Ed a tale scopo i Comitati sono invitati, tenute presenti le particolari condizioni locali, ad adottare provvedimenti per l'istituzione di scuole di arti e mestieri ad uso dei propri iscritti, ed a favorire la istruzione professionale, prendendo accordi con le istituzioni eventualmente già esistenti.

Paluzza, settembre 1928 (VI).

Mº **Angelo Matiz**
Rº Direttore Didattico

Pesca pro Tempio-Ossario ai Caduti d'Italia

Della pesca che seguirà sotto alla Loggia municipale nei giorni 13 e 14 ottobre p. v. «pro Tempio-Ossario ai Caduti d'Italia» diamo l'elenco dei componenti il Comitato d'onore e il Comitato esecutivo:

COMITATO D'ONORE. — S. E. Mombelli cav. di gr. cr. Ernesto, Comandante l'XI Corpo d'Armata — S. E. il Prefetto comm. avv. Riccardo Motta — gr uff. co avv. on. Gino di Caporiacco, Podestà di Udine — S. E. Zuppelli gr. cord. Vittorio, Generale di Corpo d'Armata, senatore del Regno — S. E. Morpurgo cav. di gr. cr. bar. Elio, senatore del Regno — Roit comm. co. dott. Francesco, senatore del Regno — on. medaglia d'oro, Barnaba Pier Arrigo, deputato — S. E. on. Leicht comm. prof. Pier Silverio, Sottosegretario all'Istruzione — on. Pisenti gr. uff. avv. Piero, deputato — on. Ravazzolo Arturo, deputato — S. E. Russo comm. Luigi, deputato — S. E. on. Spezzotti cav. di gr. cr. rag. Luigi, deputato — on. Tullio comm. nob. dott. Francesco, deputato — S. E. Longhin mons. Giacinto Andrea, Amministratore apostolico della Arcidiocesi di Udine — Goggia comm. Francesco, Generale Comandante la Divisione militare territoriale — Perotti cav. avv. Cesare, Segretario della Federazione fascista provinciale — Bianco, comm. avv. Guglielmo, Commissario prefettizio della Provincia di Udine — Musso comm. Alessandro, Generale Comandante la Brigata di fanteria — Giubbilei comm. Carlo, Generale Comandante la Brigata di cavalleria — Bivona comm. Francesco, Generale ispettore di mobilitazione della Divisione — de Seigneux comm. nob. Giulio, Generale Comandante l'artiglieria del Corpo d'Armata — avv. Pettoello comm. Mario, delegato del centro nazionale.

COMITATO ESECUTIVO. — Presidenti: Colonnello Leskovic cav. uff. Lionello, vice-segretario del Fascio di Udine — Ten. Colonnello Mombellardo cav. uff. Attilio, Presidente della sezione di Udine del «Nastro Azzurro».

VicePresidenti: Marcovich Vittorio, Delegato Provinciale dell'Assoc. Naz. Madri e Vedove di Guerra — ing. Fabio Someda, Presidente della Federazione Provinciale dei Combattenti.

Membri: Alciati cav. Lorenzo — Boschian Enrico — Broili cav. Enrico — Degani Augusto — Doretti cav. uff. dottor Virginio — Fontanini Luigi — Lenisa cav. Antonio — Miani prof. cav. Cesare — Moschioni Luigi — Omet Cesare Giulio — Pizzio comm. prof. Luigi — Santi cav. Ernesto — Soligo cav. Ernesto — Tavasani avv. Ermete — Periotti cav. Giuseppe e Molinaris Armando, segretari — Valentinis co. Gio. Batta, cassiere.

Le offerte ed i doni si ricevono presso la Sede dei Combattenti, Piazzale 26 Luglio, oppure in via Viola 10, fino al 7 ottobre; dall' 8 al 12 ottobre presso lo incaricato sotto la Loggia municipale.

Doni pervenuti per la Pesca

Diamo il terzo elenco delle offerte e dei doni pervenuti al Comitato della Pesca di Beneficenza pro Tempio ai Caduti:

XVº Regg. Artiglieria Campagna, Reggio Emilia: artistico vaso portafiori in cristallo — Comando 8º Regg. Alpini: servizio scrivania in cristallo — Cossio Enrico, Trattoria Montignona: 3 bottiglie lambrusco — Latteria San Ippolito Moruzzo: 1 forma di formaggio — Cois Filomena: 2 maglie — Scardello Niccolò, Paularo: 2 blouse seta — Comando e Ufficiali Divisione Militare di Udine: servizio per pesce in argento con astuccio — Terenzani Umberto e fratelli, Sammardenchia: servizio per insalata in argento con astuccio — «Unica», Filiale di Udine: 3 Kg. di biscotti in pacchetti — Fratelli Branca, Milano: 200 bottiglie Mignon Liquori — Donatis Giulio: 4 pecore e 1 montone.

Azzano Amabile, Pavia di Udine, L. 7 — Emma Ellero-Vuga, Udine, 25 — dr. Guido Vuga, Udine, 25 — Del Piccolo Leonardo Grif, 7 — Comando Distretto, Grosseto, 193.70 — Gregoratti Luigi fu Pietro, Palazzolo, 10 — Collavino Luigi, Ragogna, 10 — Latteria Ovaledo Zoppola, 25 — Vadori Luigi, Ronchis Latisana, 50 — Laura ved. Gall, 10 — Latteria Savorgnano al Tagliamento, 25 — Peressinotto Gino, Savorgnano al Tagliamento, 10 — Famiglia Marinatto, Udine, 15 — Caseificio Sociale, Scodavacca, 20 — Delegazione Fascista Commercianti, Latisana, 20 — Ditta Giovanni De Marco, Spilimbergo, 20 — Giuseppe Rinaldi fu Rinaldo, Sedegliano, 10 — Capitano Vincenzo Fusco: vaso in cristallo con corona in bronzo — Vuat Maria, Maniago L. 10 — Latteria Turnaria, Ovedasso Moggio Udinese L. 25 — Latteria Turnaria, Istrago Spilimbergo, L. 25 — eTn. col. capo S. M. ff. C. Tucci, Palermo, L. 100 — Latteria Carpacco Montegnacco L. 10 — Latteria S. Giovanni di Casarsa, 50 — Giovanni Rosa fu Antonio, Maniago: due dozzine temperini — Pacca Giuseppe, S. Quirino L. 10 — Saccomani Lucia, Risano L. 50.

Assemblea di Filodrammatici

Come già annunciammo, lunedì sera nei locali del Dopolavoro alla presenza di un rilevante numero di soci si è riunita la prima assemblea della ricostituita «Compagnia Filodrammatica T. Ciceoni».

Dopo una breve relazione accolta con vivissima approvazione, si passò alla nomina delle cariche sociali. Riuscirono eletti i signori: Carlo Baccanti, Presidente — Attilio Fabris, direttore di Compagnia — Aldo Maniacco, direttore artistico — Ferdinando Mamoli, segretario-cassiere — Giovanni Greggio, fiduciario.

Il Consiglio subito riunitosi, formò un programma rivolto a dare al Gruppo Filodrammatico il massimo sviluppo e la maggiore attività che tanto distinse questa vecchia sezione nei suoi 58 anni di vita.

Bocciofila

TULLIO MASERI VINCE LA GARA A PUNTO

Sporeno, Crippa, Cumar ai posti d'onore

Avevamo reso noto qualche giorno fa la posizione in classifica di alcuni fra i migliori elementi, che con ammirevole costanza si contendevano la palma della vittoria. Allora, Giovanni Sporeno teneva il primo posto, seguito da altri cinque giocatori, tutti con sei punti. Si attendevano alla prova altri noti elementi, ed infatti l'altra sera, tra la sorpresa dei presenti, Alvise Ciriani stabiliva una magnifica serie di otto punti e Tullio Maseri si portava all'altezza di Sporeno.

La gara procedeva con accanita lotta e riserbava ancora una sorpresa. Quando il «record» di Ciriani sembrava irraggiungibile, Maseri, con l'ultima serie disponibile, riusciva a piazzare nei cerchi, magistralmente segnati da Checchin, tre magnifiche bocce, con un totale di otto punti: un due e due prepotenti centri.

L'applauso è scoppiato sincero e si è rinnovato più fragoroso poco dopo, quando nella finale il Maseri aveva facilmente ragione del suo valoroso avversario.

Il terzo premio toccava a Giovanni Sporeno, giocatore giudizoso e pieno di carattere.

Per gli altri due premi si allineavano cinque giocatori, tutti a punti pari. In questa qualificazione, il signor Alessandro Crippa conquistava brillantemente il quarto posto ed il puntiglioso Luigi Cumar il quinto.

Restavano così eliminati Mario Barbini, Anselmo Boggio e Giuseppe Canellotto, tutti elementi che hanno gareggiato con bravura.

Fra i battuti citeremo ancora Mario Pertoldi, Aldo Coccolo, Bailico, Moneghini, Sassano, Franzolini e Cinetto, che certamente non hanno avuo molta fortuna dalla loro parte.

Ecco pertanto la classifica finale:

1. Maseri Tullio
2. Ciriani Alvise
3. Sporeno Giovanni
4. Crippa Alessandro
5. Cumar Luigi.

***

La gara ha avuto dunque un lusinghiero successo, sia per il numero rilevante dei concorrenti di noto valore, come per la presenza di spettatori entusiasti. Della magnifica riuscita va data gran lode per la perfetta ed esemplare organizzazione alla Commissione onoratamente presieduta dal cav. uff. Giovanni Bissattini e dal signor Italo Ederle, vicepresidente. Preziosa fu l'opera dei membri signori Ferdinando Moneghini, Alessandro Crippa, Cirillo Cristante, Pietro Spizzo, Luigi Cumar, Leonida Marpillero, Guido Vaccaroni, Angelo Franzolini e Felice Pesca.

Serietà e decisioni imparziali hanno reso simpatica la contesa, durante la quale non vi fu il minimo incidente.

***

Siamo informati che in breve, negli stessi magnifici giochi della Trattoria «Ai Ronchi», diretta dal signor Virginio Ziraldi, avrà luogo, mercè l'interessamento della succitata Commissione, una gara a coppie.

Tale notizia è stata accolta con piacere dalla numerosa schiera di appassionati che attendono di riabilitarsi.

***

E' pure imminente la formazione anche in Udine di una Società bocciofila e così l'attività di tale simpatico quanto salubre genere di sport marcherà un crescendo meraviglioso.

***

Questa sera, alle ore 18.30, alla presenza di numerosi «supporters» e di abbondante... bibita, avrà luogo la premiazione dei campioni!

G. M.

Calcio

Trofeo Chinol

Visti i rapporti arbitrali redatti dagli arbitri direttori delle partite disputate domenica 23 corrente, vengono omologate, dalla Commissione tecnica, con i seguenti risultati dato che ambedue le partite hanno avuto regolare svolgimento: S. Osvaldo batte Azzurra 7-2; Azzurra batte Edera 2-1.

Domenica 30 corrente, alle ore 15, si svolgerà l'ultima eliminatoria tra la Rapid e l'Edera S. U.

Comitato gagliardette cacciatorpediniere "Ippolito Nievo,,

Co. Maria Deciani — N. D. Idanna Pirzio Biroli di Brazzà — Rachele Lenisa Nicli — Melania Angeli ved. Bearzi — Ines Canciani Celotti — Lidia de Braida — co. Emma Sindici Colombatti — Donna Amelia Leicht Gabrici — lire 25 ciascuna.

Somma precedente L. 3223 — Totale lire 3425.

La sottoscrizione continua e le quote di L. 25 ciascuna si ricevono in Municipio dal cav. Giuseppe Periotti segretario del Comitato.

Esami ed iscrizioni alla Scuola serale di contabilità

La Direzione della Scuola ci comunica che da oggi a tutto il 5 ottobre sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1928-29.

Le domande di ammissione, da compilarsi dai richiedenti, dovranno essere stese su appositi moduli che si trovano a disposizione degli interessati presso il bidello del R. Istituto Tecnico.

Le tasse di iscrizione, di frequenza e di licenza per il corrente anno scolastico sono fissate come segue: Tassa d'iscrizione L. 10; tassa di frequenza lire 5 mensili; tassa di licenza L. 20.

Gli esami di riparazione e di ammissione avranno inizio la sera del 1º ottobre alle ore 20 seguendo l'orario esposto nell'albo della Scuola.

Le lezioni regolari avranno inizio lunedì 8 ottobre alle ore 20.30 nei locali del R. Istituto Tecnico.

Per altri schiarimenti rivolgersi alla Segreteria della Scuola.

Beneficenza

Per onorare la memoria del dott. Luigi Minini, il cav. avv. Emilio Nardini ha offerto L. 10 alla «Dante Alighieri».

Esito degli esami al R. Liceo Scientifico

Ammissione alla I.: Alfonsi Alfonso — Cristofoli Domenico — De Antoni Giuseppe — De Tomat Raoul — Fabbro Alessandro — Fioretto Severino — Franchin Luigi — Gaspersich Romano — Kormol Giorgio — Mazzoli Taic Luigi — Sacilotto Mario — Santarossa Giuseppe — Selan Basilio — Tonicello Mirko — Cartolani Fabrizio.

Promossi alla II.a: Berghinz Giuseppe — Colle Giuseppe — D'Andrea Natale — Del Fri Pietro — Fabbro Alceo — Franchin Achille — Mezza Severino — Ferulli Ernesto — Pezzè Pietro — Pizzecco Edgardo — Quargnolo Carlo — Romano Aurelio — Savio Luciano — Simigalia Felice — Snider Pietro — Visentin Luigi — Zerbinatti Arrigo.

Promossi alla III.: Barnaba Ermanno — Clonfero Bruno — D'Este Emanuele — Michieli Pietro — Venturini Pietro.

Promossi alla IV.a: Antonietti Antonio — Faioni Sergio — Gaberscik Leopoldo — Giacomelli Carlo — Giovanni Antonio — Gonano Aldo — Gregoratti Michele — Gregoratti Probo — Pasqualis Italo — Piva Alberto — Sala Francesco.

Le "Odi barbare,, d'un settecentista

Il prof. Federico Davide Ragni, nostro apprezzato collaboratore letterario-teatrale, ha dato alle stampe in elegante edizione uscita dalla nota e antica tipografia udinese «G. B. Doretti», una pregevole monografia dal titolo — «Le Odi Barbare» d'un settecentista — dedicato a Remigio Sabbadini, indimenticato maestro dell'autore. Questi, con la coltura e con la competenza che lo distingue, ha raccolto dalla sua tesi di laurea discussa il 22 dicembre 1916 alla R. Accademia Scientifico-letteraria, sfrondandolo in qualche parte e corredandolo di nuove note, un diligente suo studio sulla metrica classica applicata alla poesia italiana.

Senza diffonderci sull'interessante monografia, rimandiamo gli studiosi alla lettura certi che la troveranno interessante anche come coefficente alla cultura umanistica.

Il raduno della Filologica

Abbiamo annunciato il nono Congresso della Società Filologica che si svolgerà a Cervignano e Aquileia sabato 6 e domenica 7 ottobre. Il bollettino della Filologica «Ce fastu?» nel riportare il programma della manifestazione, lo fa precedere da queste note:

«I dolci tepori d'autunno invitano anche quest'anno i soci della Filologica ad un fraterno raduno per ritemprare i loro spiriti in un bagno di fresca, viva friulanità, per conoscere come la Società, anzi che rallentare il suo cammino, proceda con lena sempre maggiore verso il raggiungimento dei suoi nobilissimi fini.

Come il solito, non si farà dell'accademia, e la riunione, tenuta in una unica seduta antimeridiana, sarà improntata al più alto spirito di famigliarità e di praticità. Il resto della giornata assumerà poi il carattere che ormai soci e simpatizzanti hanno voluto imprimere ai nostri Congressi, chiamandoli «sagre friulane» per eccellenza.

Quest'anno poi anche i luoghi della adunata devono essere incitamento a chiamare attorno al Labaro della Filologica il più grande numero di amici: Cervignano, la bella cittadina redenta che seppe — specialmente con la benemerita «Associazione Pietro Zorutti» — tener sempre viva la fiaccola della friulanità e fu, durante la guerra, sede della gloriosa III.a Armata: Aquileia, «la madre», santuario delle più grandi memorie che si ricollegano — con eloquenza commovente — alle origini della nostra civiltà latina e della nostra fede cristiana.

Quest'anno inoltre il Convegno avrà l'alto onore d'essere presieduto da un Ecc.mo Sottosegretario di Stato, l'amato presidente della nostra Società, l'on. P. S. Leicht. Anche per rendere onore all'illustre Uomo i friulani devono partecipare più numerosi che mai al Congresso».

"Ce fastu?,,

è uscito col seguente sommario:

IX Congresso della Filologica: appello e programma — «La rigine da às»: novella friulana di Dolfo Zorzut — «La simia dal avocàt»: fiaba goriziana di R. M. Cossàr — Enrico III di Francia balla la «Furlana» in Friuli — Nome vernacolo di alcuni funghi mangerecci e velenosi: dott. prof. Umberto Selan — «Ricuars»: poesia friulana di Pieri di Sandenel — «Chel ch'i cianti»: versi friulani firmati Dive di Majan — Il lament dal dialet furlan: versi friulani di Fabio Galliussi — Folklore gradese: «Campi, calli e campielli»: di Biagio Marin — «Il Russignul» e «La famee furlane di Trieste»: poesie di Maria Gioitti del Monaco — Comunicazioni e cronache: Il nuovo Podestà di Udine al «Ce fastu?» — Pel nostro Archivio fotografico — Il Friuli nelle giornate folkloristiche di Venezia — Villotta friulana che trionfa in America — Ancora a proposito delle traduzioni da Virgilio dell'ab. Busiz — Aquileia! — Par Pieri Rodella, tenente aviator muart in disgràcie: poesia friulana di Renato Toselli — A Pieri Somede dai Marcs: poesia friulana di Francesco Locatelli — Un vice prefetto a Spilimbergo (collaborazione del dott. avv. T. Linzi) — Necrologio — In copertina: Pubblicazioni d'interesse friulano — Indovinelli.

Echi della gita della Mutua Agenti di Commercio

Una bella raccolta di fotografie della interessante gita compiuta domenica 16 corrente dai soci della Mutua Agenti di Udine al Lago di Misurina ed a Cortina d'Ampezzo, trovasi esposta in questi giorni nelle vetrine della Cartoleria Benedetti in via Mercatovecchio.

A gradito ricordo di tale gita, il Comitato organizzatore (mediante un piccolo avanzo di cassa) farà gratuito omaggio a tutti i partecipanti di una bella serie di cartoline, che saranno distribuite a coloro che si presenteranno a ritirarle in sede oggi mercoledì 26 corrente dalle ore 20.30 alle 21. Eventuali prenotazioni per copie degli ingrandimenti fotografici potranno essere fatte in sede oppure presso la Cartoleria Benedetti che gentilmente si presta a tale scopo.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Martedì 25 settembre 1928

	ore 8	ore 14	ore 16
Pressione a 0°	742.08	753.02	743.52
Pressione al mare	752.93	763.92	754.56
Temperatura	12.5	15.0	12.2
Umidità (0-100)	73	68	86
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	mod.
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	inc.	piov.	piov.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 15,8
Temperatura minima: 8,2
Acqua caduta: mm. 3,0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati del primo quadrante; cielo nuvoloso; pioggia; temperatura sotto la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 25. — La situazione barica è totalmente combiata da ieri. Un centro ciclonico disceso dal nord trovasi sulla Normandia (756) e forma una stretta saccatura sull'alto Tirreno. Un'altra depressione si presenta sulle coste portoghesi (754) e le alte pressioni si travasano sull'Islanda (768) e sul Mar Nero (764).

Probabilità: Il tempo volge al cattivo e sopratutto sull'alto e medio versante tirrenico e adriatico, sulla Val Padana e sulla Sardegna. Annuvolamenti in aumento su queste regioni seguiti presto da pioggie con qualche manifestazione temporalesca sul Tirreno. Venti generalmente intorno sud o sud-ovest, piuttosto forti e in via di rinforzo. Temperatura in lieve aumento. Mare agitato nel Tirreno, più o meno mosso gli altri mari.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.
Arrivi: ore 6.50 (da Gorizia) — 8.50 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 3.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).
Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) — 9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (D) — 4.50 — 6.20 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1º giugno).
Arrivi: 3.35 (D) — 8.18 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1º giugno).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1º giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).
Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.30 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.
Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.48.
Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.
Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.13 — 17.12.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.
Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.39 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale: 8.39 — 18.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenza da Carnia: ore 6.14 — 815 — 10.40 — 14.30 — 19.20.
Arrivo a Villasantina: ore 6.54 — 9.40 — 11.20 — 15.10 — 20 — 22.40.
Partenza da Villasantina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15.
Arrivo a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55 — 21.40.

Tramvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.25 — 12 — 15.10 (festivo) — 16.50 (D) — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.50 — 13.10 — 16.25 (festivo) — 17.55 (D) — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).
Partenze da S. Daniele: ore 6.10 — 8 (D) — 13.15 — 17.5 — 18.20 — 20.45 (festivo fino ad Udine).
Arrivi ad Udine Porta Gemona: ore 7.20 — 9 (D) — 14.30 — 18.15 — 19.30 — 22 (festivo da S. Daniele).

I treni diretti in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50 hanno coincidenza colle Autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento

e delle comunicazioni con Nimis-Buia e Vedronza.

Partenza da Vedronza: ore 8 — 16.45
Partenza da Buia: ore 7.25 — 13.50 — 17.10
Partenza da Nimis: ore 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20
Partenza da Tarcento: ore 7.35 — 8.35 — 9.45 — 11.15 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 (festivo) — 17.20 — 18.30 — 19.35 (*) — 20.35 (**) — 21.30 (festivo) 0.5
Partenza da Tricesimo. ore 6.55 — 7.53 — 8.58 — 10.8 — 11.35 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.43 (festivo) — 17.43 — 18.53 — 19.58 (*) — 20.58 (**) — 21.52 (festivo).
Arrivo a Udine: ore 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 12.5 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 (festivo) — 18.10 — 19.20 — 20.20 (*) — 21.20 (**) — 22.20 (festivo) 0.55
Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 13 (festivo) — 14.20 — 15.15 (festivo) — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30 (*).
Partenza da Tricesimo: ore 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 (festivo) — 16.56 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21 (*)